



IL COLLEGIO DEI REVISORI
DELLA REGIONE ABRUZZO

PARERE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL DISEGNO DI LEGGE REGIONALE
«BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027»

Il Collegio dei Revisori
Dott.ssa Grazia Zeppa
Dott. Valerio D'Amicodatri
Dott. Emanuele Verini

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 55 del 27/12/2024

PARERE SUL DISEGNO DI LEGGE REGIONALE «BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027»

PARERE N. 18/2024

Premesso che il **Collegio dei Revisori ha:**

- **esaminato** il Disegno di legge regionale n. 52/2024 recante “*Bilancio di previsione finanziario 2025-2027*” - Proposta al Consiglio regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 853-C del 17/12/2024;
- **visto** il Documento di Economia e Finanza della Regione Abruzzo (DEFER) per gli anni 2025-2027 (art. 36 del D.Lgs.n.118/2011) di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 680-C del 30/10/2024 - PA n. 8/2024;
- **vista** la Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza della Regione Abruzzo (DEFER) per gli anni 2025-2027 (art. 36 del D.Lgs.n.118/2011) di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 771-C del 26/11/2024 - PA n. 11/2024;
- **visto** il Disegno di Legge regionale n. 51/2024 recante “*Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 della Regione Abruzzo (Legge di Stabilità Regionale 2025)*” - Proposta al Consiglio regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 852-C del 17/12/2024;
- **visto** il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e s.m.i.;
- **vista** la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sul Disegno di Legge regionale n. 52/2024 recante “*Bilancio di previsione finanziario 2025-2027*” - Proposta al Consiglio regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 853-C del 17/12/2024, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Firma digitale

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Valerio D’Amicodatri - Componente

Dott. Emanuele Verini - Componente

Si chiede che copia del presente verbale, corredato dell'allegata relazione, sia trasmesso al Presidente del Consiglio regionale, al Presidente della Giunta regionale, al Direttore della Direzione Amministrativa del Consiglio regionale, al Direttore della Direzione Affari della Presidenza e Legislativi, al Direttore generale della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento Presidenza della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento Risorse della Giunta regionale, al Dirigente del Servizio Bilancio, al Dirigente della Ragioneria della Giunta regionale, al Dirigente del Servizio Personale della Giunta regionale, al Dirigente del Servizio Organizzazione della Giunta regionale, al Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali del Consiglio regionale, al Dirigente del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane del Consiglio regionale, al Presidente della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per l'Abruzzo.

Il presente verbale, corredato dell'allegata relazione, è depositato dal Presidente del Collegio dei Revisori:

- agli atti del Consiglio regionale all'indirizzo pec:
protocollo@pec.crabruzzo.it
- agli atti della Giunta regionale agli indirizzi pec:
dpa@pec.regione.abruzzo.it
drg@pec.regione.abruzzo.it
dpb@pec.regione.abruzzo.it
dpb16@pec.regione.abruzzo.it
dpb14@pec.regione.abruzzo.it
dpb11@pec.regione.abruzzo.it
- al Presidente della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per l'Abruzzo all'indirizzo pec:
abruzzo.controllo@corteconticert.it

Sommario

1. PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
2. VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	11
3. DISEGNO DI LEGGE REGIONALE	12
4. RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	14
5. QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO.....	16
6. PREVISIONI DI CASSA 2025.....	18
7. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	20
8. EQUILIBRI DI BILANCIO.....	21
9. PROSPETTO AVANZO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	24
9.1 DISAVANZO PRESUNTO	
10. COERENZA DELLE PREVISIONI	31
10.1 DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE - DEFR 2025-2027	
10.2 LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2025	
11. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027.....	36
<i>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria</i>	
<i>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</i>	
<i>Titolo 3 - Entrate extratributarie</i>	
<i>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</i>	
<i>Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie</i>	
<i>Titolo 6 - Accenzioni prestiti</i>	
<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	
<i>Spesa di personale</i>	
<i>Perimetro sanitario</i>	
<i>Trasferimenti al Consiglio regionale</i>	
<i>Titolo 2 - Spese in conto capitale</i>	
<i>Titolo 4 - Spese per rimborso prestiti</i>	
12. INDEBITAMENTO	49
<i>Garanzie prestate dalla Regione Abruzzo</i>	
<i>Strumenti finanziari derivati</i>	
13. FONDI E ACCANTONAMENTI.....	57
14. ORGANISMI PARTECIPATI	63
15. PNRR	65
16. NOTA INTEGRATIVA	68
17. CONSIDERAZIONI	69
18. CONCLUSIONI	73

PARERE SUL DISEGNO DI LEGGE REGIONALE N. 52/2024

«BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027»

PARERE N. 18/2024

1. PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Richiamato il verbale del Collegio n. 52 del 18/12/2024 avente ad oggetto “*Errata Notifica Disegno di legge bilancio di previsione 2025-2027 - DGR. 853/C del 17/12/2024. RICHIESTA URGENTE*”, notificato tramite pec in pari data agli atti della Giunta regionale e del Consiglio regionale - riscontrato con nota prot. n. 493814/24 del 18/12/2024 a firma del Dirigente del Servizio Bilancio;

Preso atto, pertanto, che con pec del 18/12/2024, è stato notificato il Disegno di Legge regionale n. 52/2024 di iniziativa della Giunta regionale, approvato con deliberazione n. 853-C del 17/12/2024, recante “*Bilancio di previsione finanziario 2025-2027*”, nella quale si è precisato che gli allegati qualificati come parti integranti e sostanziali, sono reperibili al link «<https://www.regione.abruzzo.it/delibera/9119420/preview>»;

Preso atto che con pec 17/12/2024 è stato notificato il Disegno di Legge regionale n. 51/2024 di iniziativa della Giunta regionale recante “*Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 della Regione Abruzzo (Legge di Stabilità Regionale 2025)*” - Proposta al Consiglio regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 852-C del 17/12/2024;

Preso atto che con pec del 23/12/2024, prot.n.12448/2024, è stata notificata la convocazione del Consiglio regionale fissata per il 28/12/2024 per l’approvazione del DEFR 2025-2027, della Legge di stabilità 2025 e del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027, a seguito dell’esame delle competenti Commissioni Consiliari;

Visto il Documento di Economia e Finanza della Regione Abruzzo (DEFR) per gli anni 2025-2027 (art. 36 del D.Lgs.n.118/2011) di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 680-C del 30/10/2024 - Provvedimento amministrativo n. 8/2024;

Vista la Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza della Regione Abruzzo (DEFR) per gli anni 2025-2027 (art. 36 del D.Lgs.n.118/2011) di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 771-C del 26/11/2024 - Provvedimento amministrativo n. 11/2024;

Richiamati:

- **l’articolo 72 «Il Collegio dei revisori dei conti» del D.Lgs.n.118/2011 recante «1. Il collegio dei revisori dei conti, istituito ai sensi e secondo le modalità previste dall’art. 14, comma 1, lettera e), del decreto-legge 3 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di**

bilancio, compreso il Consiglio regionale, ove non sia presente un proprio organo di revisione. 2. Il collegio svolge i compiti previsti dall'art. 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Restano fermi gli ulteriori adempimenti previsti dal presente articolo. L'ordinamento contabile regionale può prevedere ampliamenti delle funzioni affidate al collegio dei revisori. 3. Nello svolgimento dell'attività di controllo, il collegio si conforma ai principi di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti dall'art. 2387 del codice civile. 4. Al fine di garantire lo svolgimento delle proprie funzioni, il collegio dei revisori ha diritto di accesso agli atti e documenti della regione. I singoli componenti hanno diritto di eseguire ispezioni e controlli individuali. 5. Il registro dei verbali è custodito presso la sede della regione. Copia del verbale è inviata al presidente della regione, al Consiglio regionale, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e al responsabile finanziario della regione»;

- **l'art. 21 della Legge regionale n. 68/2012 «Pareri obbligatori», nel suo testo vigente, che dispone «1. Il collegio esprime parere obbligatorio sulle proposte di legge di bilancio, di assestamento e di variazione del bilancio, di rendiconto generale, e sui relativi allegati. Il parere del collegio è allegato alle proposte di legge entro la data di approvazione da parte dell'Assemblea legislativa. 2. Il parere sulle proposte di legge di bilancio, di assestamento e di variazione del bilancio, e sui relativi allegati, esprime un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni, tenuto conto delle variazioni rispetto all'anno precedente, delle disposizioni della legge finanziaria e di ogni altro elemento utile, ed indica le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. 3. Il parere sulla proposta di legge di rendiconto generale attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e formula rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione. 4. I pareri del collegio sono resi su richiesta della Giunta regionale entro quindici giorni dal ricevimento dell'atto. 5. La Giunta regionale favorisce l'attività istruttoria del collegio assicurando ad esso, in modo costante e tempestivo, l'informazione e la documentazione in ordine alla predisposizione degli atti sui quali il collegio deve esprimere il parere obbligatorio»;**

Richiamato altresì il Regolamento di funzionamento del Collegio dei Revisori del Consiglio e della Giunta della Regione Abruzzo, approvato con verbale n. 1 del 06/06/2023 relativo all'insediamento del Collegio;

Preso atto che dal link comunicato con pec del 18/12/2024 sono stati scaricati gli allegati alla deliberazione di Giunta regionale n. 853-C del 17/12/2024 così denominati:

- allegato 12 DEF;
- bilancio di previsione 2025-2027 completo;
- nota integrativa bilancio previsione 2025-2027 con allegati;
- Consiglio regionale completo;

- Disegno di Legge regionale bilancio di previsione 2025-2027 definitivo;
- Relazione al Disegno di Legge regionale bilancio di previsione 2025-2027 definitiva;

Preso atto che gli allegati scaricati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11, comma 3, e art. 39, comma 11, del D.Lgs.n.118/2011 e dall'Allegato n. 4/1 al medesimo Decreto, in particolare risultano così composti:

- bilancio entrate e spese 2025-2027;
- nota integrativa redatta ai sensi del comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs.n.118/2011 e del punto 9.11) dell'Allegato n. 4/1 al medesimo Decreto;
- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- riepilogo generale delle entrate per titoli per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- riepilogo generale delle spese per missioni e titoli per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- riepilogo generale delle spese per titoli per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese;
- elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;

Richiamato il verbale n. 28 del 27/12/2023, parere n. 9/2023, con il quale il Collegio ha espresso parere sul Disegno di Legge regionale n. 380/2023 recante «Bilancio di previsione finanziario 2024-2026» approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 890-C del 15/12/2023, da presentare al Consiglio regionale dell'Abruzzo per la sua approvazione;

Richiamati:

- la legge regionale del 25 gennaio 2024, n. 4 recante «*Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2024)*» - pubblicata sul BURAT Speciale n. 12 del 26/01/2024;
- la legge regionale del 26 gennaio 2024, n. 5 recante «*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026*» - pubblicata sul BURAT Speciale n. 12 del 26/01/2024;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 69 del 31 gennaio 2024 recante «*Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale per il triennio 2024-2026 e relativi allegati - Approvazione*», ai sensi degli articoli 11 e 39, comma 10, D.Lgs. n.118/2011.

Richiamati, anche in questa sede, i seguenti verbali che illustrano l'iter istruttorio svolto dal Collegio sulle operazioni di rendicontazione dell'esercizio 2023 della Giunta regionale:

- **il verbale n. 16 del 29/04/2024** recante «*Disamina preliminare del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023. Definizione del campione da esaminare*»;
- **il verbale n. 17 del 02/05/2024** recante «*Nota protocollo n. 0171905/24 del 24/04/2024 avente ad oggetto "Informativa ex art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali, società controllate e partecipate. Trasmissione documentazione". Istruttoria preliminare all'asseverazione del Collegio*»;
- **il verbale n. 18 del 03/05/2024** recante «*Deliberazione di Giunta regionale n. 237-C del 30/04/2024 «DISEGNO DI LEGGE REGIONALE RECANTE RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2023». Segnalazione alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo*» nel quale il Collegio segnalava «... **1. l'approvazione da parte della Giunta regionale del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 - come richiamato nella DGR 237-C del 30/04/2024 - in assenza del prescritto parere preventivo del Collegio dei Revisori, in violazione di quanto previsto dal principio contabile applicato 4.2, paragrafo 9, come sopra richiamato; 2. l'approvazione del rendiconto 2023 da parte della Giunta regionale con deliberazione n. 237-C del 30/04/2024, in violazione di quanto previsto dalle vigenti norme contabili, in quanto riportante le risultanze del riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2023, in assenza del prescritto parere del Collegio dei Revisori, con istruttoria in corso come si evince dai richiami nel presente, nonché privo di tutti gli allegati previsti dalla legge - ad esempio relazione sulla gestione, asseverazione del Collegio dei Revisori sui crediti e debiti reciproci verso gli Organismi partecipati; 3. l'approvazione del rendiconto 2023 da parte della Giunta regionale con deliberazione n. 237-C del 30/04/2024, in violazione dell'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs.n.118/2011, in quanto in assenza dell'asseverazione del Collegio dei Revisori sui crediti e debiti reciproci verso gli Organismi**

partecipati, con istruttoria in corso come si evince dai richiami nel presente», prescrivendo il termine di ulteriori 7 giorni dalla data odierna, per riscontrare le richieste del Collegio di cui al verbale n. 16/2024 ed il termine di 7 giorni dalla data odierna, per riscontrare le richieste del Collegio di cui al verbale n. 17/2024;

- **il verbale n. 19 del 10/05/2024** recante *«esame verifica crediti e debiti reciproci tra Ente Regione e Organismi partecipati, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j), D.Lgs.n.118/2011. Asseverazione Collegio dei Revisori»;*
- **il verbale n. 21 del 22/05/2024** recante *«esame proposta di deliberazione di Giunta regionale avente ad oggetto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 e conseguente espressione del parere»;*
- **il verbale n. 25 del 24/06/2024**, corredato dell'allegata relazione, nella quale ha espresso giudizio non positivo al Rendiconto Generale dell'esercizio finanziario 2023, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 314-C del 04/06/2024;
- **il verbale n. 32 del 30/07/2024**, parere n. 11/2024, concernente l'esame svolto sul Rendiconto generale dell'esercizio 2023, come aggiornato a seguito del recepimento delle statuizioni contenute nel Giudizio di Parificazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo, di cui alla Decisione n. 216 del 12/07/2024, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 432-C del 19/07/2024, recante **«RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DI CUI ALLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE N. 237/C/2024 E N. 314/C/2024 - PRESA D'ATTO PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI N. 10 E DI CUI AL VERBALE N. 25/2024 E DELLA DECISIONE DELLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'ABRUZZO DELLA CORTE DEI CONTI N.216/2024/PARI, ASSUNZIONE DETERMINAZIONI CONSEGUENZIALI ED ULTERIORI ADEMPIMENTI»;**
- **il verbale n. 34 del 02/08/2024**, parere n. 13/2024, con il quale il Collegio ha espresso parere parzialmente favorevole con riserva al Disegno di Legge regionale recante **«Assestamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 ex art. 50 D.Lgs.n.118/2011 s.m.i. con modifiche di leggi regionali»**, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 433-C del 19/07/2024;

Preso atto che il Consiglio regionale con Legge n. 14 del 30/08/2024, pubblicata sul BURAT ordinario n. 35 del 04/09/2024, ha approvato il rendiconto generale dell'esercizio 2023;

Preso atto che il Consiglio regionale con Legge n. 15 del 17/09/2024, pubblicata sul BURAT ordinario n. 37 del 18/09/2024, ha approvato l'assestamento al bilancio di previsione 2024-2026;

Visti:

- le disposizioni del D.Lgs.n.118/2011;
- i principi contabili applicabili allegati al D.Lgs.n.118/2011, in particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1;

Esaminata l'ulteriore documentazione richiesta dal Collegio a supporto dell'esame e delle verifiche da svolgere;

Preso atto che:

- il Dirigente del Servizio Bilancio ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa;
- il Direttore del Dipartimento Risorse, ha espresso parere favorevole in relazione alla coerenza della deliberazione n. 853-C del 17/12/2024 rispetto agli obiettivi assegnati al Dipartimento ai sensi degli articoli 10, 20 e 23 della L.R. 77/1999;

Tenuto conto che il Collegio

- ha svolto il controllo contabile **in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva** nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni della Giunta regionale;
- nel rispetto dell'art. 21, comma 2 della L.R. n. 68/2012, ha effettuato le seguenti verifiche, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile al Disegno di legge regionale n. 52/2024 recante «*Bilancio di previsione finanziario 2025-2027*» di iniziativa della Giunta regionale, approvato con deliberazione n. 853-C del 17/12/2024.

2. VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Si rammenta che con il **rendiconto generale dell'esercizio 2023 della Regione Abruzzo**, a seguito del recepimento delle statuizioni contenute nel Giudizio di Parificazione, è stato accertato un risultato di amministrazione definitivo di cui **alla lettera A) pari a euro 706.864.719,12** - come risulta dalla tabella sottostante:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE GIUDIZIO DI PARIFICA CORTE CONTI DECISIONE 216-2024 - DGR N. 432-C-2024		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				717.441.509,14
RISCOSSIONI	(+)	1.254.156.013,24	3.525.896.332,33	4.780.052.345,57
PAGAMENTI	(-)	1.375.168.165,01	3.201.674.692,39	4.576.842.857,40
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			920.650.997,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			920.650.997,31
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.644.106.826,21	1.008.459.237,39	2.652.566.063,60
- di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				40.206.516,16
- di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento	(-)	1.382.297.541,92	1.212.353.154,76	2.594.650.696,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			38.504.481,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/CAPITALE	(-)			183.197.163,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			756.864.719,12

Nella tabella sottostante, è riportata la composizione definitiva del risultato di amministrazione alla data del 31/12/2023, a seguito del Giudizio di Parificazione, **che evidenzia un disavanzo definitivo al 31/12/2023 di cui alla lett. E) pari a euro -100.448.978,62** - confrontata con quella determinata con **DGR 314-C/2024**:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	Giudizio di Parificazione Decisione n. 216 del 12/07/2024 DGR 432-C-2024	DGR 314-C-2024	Differenza
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	756.864.719,12	761.861.571,83	-4.996.852,71
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	22.050.963,39	23.415.055,82	-1.364.092,43
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	6.368.345,43	6.368.345,43	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	162.969.695,96	162.969.695,96	0,00
Fondo perdite società partecipate	10.393.209,28	10.393.209,28	0,00
Fondo contenzioso	49.433.184,17	41.030.285,48	8.402.898,69
Altri accantonamenti	47.473.555,94	47.473.555,94	0,00
Totale parte accantonata (B)	298.688.954,17	291.650.147,91	7.038.806,26
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	96.983.616,78	96.983.616,78	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	433.933.651,59	433.933.651,59	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	25.759.487,51	25.759.487,51	0,00
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	556.676.755,88	556.676.755,88	0,00
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.947.987,69	1.947.987,69	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-100.448.978,62	-88.413.319,65	-12.035.658,97
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00	0,00	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare			

3. DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO

Il Disegno di Legge regionale recante «Bilancio di previsione finanziario 2025-2027» - articoli 10 e 39 D.Lgs.n.118/2011 - corredato di una breve relazione, è composto dai seguenti 20 articoli:

Articolo 1

(Stato di previsione delle Entrate)

Articolo 2

(Stato di previsione delle Spese)

Articolo 3

(Bilancio di Previsione della Regione Abruzzo 2025 - 2027)

Articolo 4

(Residui attivi)

Articolo 5

(Residui passivi)

Articolo 6

(Autorizzazione per accertamenti e riscossioni)

Articolo 7

(Autorizzazione per impegni e pagamenti)

Articolo 8

(Risultato di amministrazione presunto)

Articolo 9

(Fondo di Riserva per le Spese Obbligatorie)

Articolo 10

(Fondo di Riserva per le Spese Impreviste)

Articolo 11

(Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa)

Articolo 12

(Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità)

Articolo 13

(Fondo Rischi da Contenzioso)

Articolo 14

(Anticipazioni di Tesoreria)

Articolo 15

(Autonomia del Consiglio Regionale)

Articolo 16

(Variazioni al bilancio)

Articolo 17

(Variazioni al bilancio derivanti dalla promulgazione e pubblicazione di leggi regionali)

Articolo 18

(Annullamento dei diritti di credito)

Articolo 19

(Bilanci degli Enti dipendenti dalla Regione)

Articolo 20

(Entrata in vigore)

4. RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Il Collegio ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione 2025-2027 viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente ed in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 **confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024, alla data di predisposizione del bilancio**, risultano così formulate:

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	38.504.481,69	2.292.574,94	39.606,48	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	183.197.163,42	18.695.650,59	3.526.651,56	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	303.891.027,34	166.469.695,95	162.969.695,95	162.969.695,95
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	162.969.695,95	162.969.695,95	162.969.695,95
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	920.650.997,31	912.248.487,23		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	773.538.338,47	previsione di competenza	3.163.553.070,86	3.290.664.354,14	3.288.605.354,14	3.290.585.354,14
			previsione di cassa	3.866.236.282,83	4.064.202.692,61		
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	409.321.282,26	previsione di competenza	291.604.816,46	223.459.625,98	213.500.961,69	213.500.961,69
			previsione di cassa	689.010.179,61	632.780.908,24		
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	5.654.444,86	previsione di competenza	164.086.889,46	144.820.603,23	139.999.296,24	140.871.568,07
			previsione di cassa	182.145.743,50	150.475.048,09		
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.728.462.273,88	previsione di competenza	986.488.045,19	458.076.736,54	516.089.082,73	516.089.082,73
			previsione di cassa	2.213.369.104,70	2.186.539.010,42		
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	17.619.053,12	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	18.299.744,47	17.619.053,12		
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	552.371,96	previsione di competenza	1.024.140.000,00	1.024.010.000,00	1.024.010.000,00	1.024.010.000,00
			previsione di cassa	1.024.824.594,26	1.024.562.371,96		
	TOTALE TITOLI	2.935.147.764,55	previsione di competenza	5.629.872.821,97	5.141.031.319,89	5.182.204.694,80	5.185.056.966,63
			previsione di cassa	7.993.885.649,37	8.076.179.084,44		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.935.147.764,55	previsione di competenza	6.155.465.494,42	5.328.489.241,37	5.348.740.648,79	5.348.026.662,58
			previsione di cassa	8.914.536.646,68	8.988.427.571,67		

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO			PREVISIONI ANNO 2027
				2025	2026	2027	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00		5.466.815,76
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00		0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	852.142.637,46	previsione di competenza	3.542.050.709,69	3.556.336.397,56	3.531.541.960,50	3.530.669.133,75
			di cui già impegnato*		188.982.117,86	26.679.718,41	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.292.574,94	39.606,48	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.359.341.199,21	4.477.932.715,85		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.255.246.230,43	previsione di competenza	1.380.244.090,66	542.857.137,40	590.459.693,54	587.380.926,00
			di cui già impegnato*		121.858.125,42	32.859.347,77	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	18.695.650,59	3.526.651,56	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.080.995.742,40	1.794.576.479,59		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	26.173.796,68	27.984.464,06	29.977.657,57	32.112.816,20
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	26.173.796,68	27.984.464,06		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	17.800,34	previsione di competenza	182.856.897,39	177.301.242,35	172.751.337,18	168.386.970,87
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	19.987.201,44	14.349.346,74		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	535.961.192,46	previsione di competenza	1.024.140.000,00	1.024.010.000,00	1.024.010.000,00	1.024.010.000,00
			di cui già impegnato*		2.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.592.149.880,97	1.559.971.192,46		
	TOTALE TITOLI	2.643.367.860,69	previsione di competenza	6.155.465.494,42	5.328.489.241,37	5.348.740.648,79	5.342.559.846,82
			di cui già impegnato*		310.842.243,28	59.539.066,18	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	20.988.225,53	3.566.258,04	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.078.647.820,70	7.874.814.198,70		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.643.367.860,69	previsione di competenza	6.155.465.494,42	5.328.489.241,37	5.348.740.648,79	5.348.026.662,58
			di cui già impegnato*		310.842.243,28	59.539.066,18	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	20.988.225,53	3.566.258,04	0,00	0,00
			previsione di cassa	8.078.647.820,70	7.874.814.198,70		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 di cui all'Allegato n. 1 al D.Lgs.n.118/2011 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il Collego rileva nella parte delle entrate la mancata indicazione della quota vincolata di avanzo utilizzata anticipatamente di euro 3.500.000,00 nell'esercizio 2025, come evidenziato nella tabella sopra riportata e come illustrato nel prosieguo della presente.

5. QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2025-2026-2027				
ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
FONDO DI CASSA PRESUNTO ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	912.248.487,23			
UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE		166.469.695,95	162.969.695,95	162.969.695,95
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		162.969.695,95	162.969.695,95	162.969.695,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		20.988.225,53	3.566.258,04	0,00
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.064.202.692,61	3.290.664.354,14	3.288.605.354,14	3.290.585.354,14
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	632.780.908,24	223.459.625,98	213.500.961,69	213.500.961,69
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	150.475.048,09	144.820.603,23	139.999.296,24	140.871.568,07
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	2.186.539.010,42	458.076.736,54	516.089.082,73	516.089.082,73
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	17.619.053,12	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE FINALI	7.051.616.712,48	4.117.021.319,89	4.158.194.694,80	4.161.046.966,63
TITOLO 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.024.562.371,96	1.024.010.000,00	1.024.010.000,00	1.024.010.000,00
TOTALE TITOLI	8.076.179.084,44	5.141.031.319,89	5.182.204.694,80	5.185.056.966,63
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.988.427.571,67	5.328.489.241,37	5.348.740.648,79	5.348.026.662,58
FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	1.113.613.372,97			

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2025-2026-2027

SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		0,00	0,00	5.466.815,76
<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>		0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - Spese correnti	4.477.932.715,85	3.556.336.397,56	3.531.541.960,50	3.530.669.133,75
- di cui fondo pluriennale vincolato		39.606,48	0,00	0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	1.794.576.479,59	542.857.137,40	590.459.693,54	587.380.926,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		3.526.651,56	0,00	0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	27.984.464,06	27.984.464,06	29.977.657,57	32.112.816,20
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE FINALI	6.300.493.659,50	4.127.177.999,02	4.151.979.311,61	4.150.162.875,95
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	14.349.346,74	177.301.242,35	172.751.337,18	168.386.970,87
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		162.969.695,95	162.969.695,95	157.502.880,19
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.559.971.192,46	1.024.010.000,00	1.024.010.000,00	1.024.010.000,00
TOTALE TITOLI	7.874.814.198,70	5.328.489.241,37	5.348.740.648,79	5.342.559.846,82
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.874.814.198,70	5.328.489.241,37	5.348.740.648,79	5.348.026.662,58

6. PREVISIONI DI CASSA 2025

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2025
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	912.248.487,23
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.064.202.692,61
2	Trasferimenti correnti	632.780.908,24
3	Entrate extratributarie	150.475.048,09
4	Entrate in conto capitale	2.186.539.010,42
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	17.619.053,12
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.024.562.371,96
TOTALE TITOLI		8.076.179.084,44
TOTALE GENERALE ENTRATE		8.988.427.571,67
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2025
1	Spese correnti	4.477.932.715,85
2	Spese in conto capitale	1.794.576.479,59
3	Spese per incremento attività finanziarie	27.984.464,06
4	Rimborso di prestiti	14.349.346,74
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.559.971.192,46
TOTALE GENERALE SPESE		7.874.814.198,70
SALDO DI CASSA		1.113.613.372,97

Gli stanziamenti di cassa, nel rispetto delle norme contabili, previsti esclusivamente per il primo esercizio del bilancio 2025-2027, annualità 2025, comprendono le previsioni di riscossioni e di pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa finale presunto non negativo - pari a euro 1.113.613.372,97 - assicura il rispetto dell'art. 40 del D.Lgs.n.118/2011.

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREVISIONI COMPETENZA	TOTALE (A)	PREVISIONI CASSA (B)	DIFFERENZA (B-A)
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				912.248.487,23	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	773.538.338,47	3.290.664.354,14	4.064.202.692,61	4.064.202.692,61	0,00
2	Trasferimenti correnti	409.321.282,26	223.459.625,98	632.780.908,24	632.780.908,24	0,00
3	Entrate extratributarie	5.654.444,86	144.820.603,23	150.475.048,09	150.475.048,09	0,00
4	Entrate in conto capitale	1.728.462.273,88	458.076.736,54	2.186.539.010,42	2.186.539.010,42	0,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	17.619.053,12	0,00	17.619.053,12	17.619.053,12	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	552.371,96	1.024.010.000,00	1.024.562.371,96	1.024.562.371,96	0,00
	TOTALE TITOLI	2.935.147.764,55	5.141.031.319,89	8.076.179.084,44	8.076.179.084,44	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.935.147.764,55	5.141.031.319,89	8.076.179.084,44	8.988.427.571,67	
BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREVISIONI COMPETENZA	TOTALE (A)	PREVISIONI CASSA (B)	DIFFERENZA (B-A)
1	Spese Correnti	852.142.637,46	3.556.336.397,56	4.408.479.035,02	4.477.932.715,85	69.453.680,83
2	Spese in conto capitale	1.255.246.230,43	542.857.137,40	1.798.103.367,83	1.794.576.479,59	-3.526.888,24
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	27.984.464,06	27.984.464,06	27.984.464,06	0,00
4	Rimborso di prestiti	17.800,34	177.301.242,35	177.319.042,69	14.349.346,74	-162.969.695,95
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	535.961.192,46	1.024.010.000,00	1.559.971.192,46	1.559.971.192,46	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.643.367.860,69	5.328.489.241,37	7.971.857.102,06	7.874.814.198,70	-97.042.903,36
	SALDO DI CASSA				1.113.613.372,97	

Il Collegio dei Revisori ha verificato che la maggiore e minore previsione di cassa prevista per i Titoli 1, 2 e 4 della spesa rispetto alla somma dei residui e previsioni di competenza trova giustificazione nella somma algebrica delle seguenti diverse componenti:

titolo 1

- fondo di riserva di cassa di euro 150.000.000,00 (+)
- accantonamenti missione 20 di euro 80.506.712,69 (-)
- fondo pluriennale vincolato di spesa corrente di euro 39.606,48 (-)

titolo 2

- fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale 3.526.651,56 (-)
- fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 236,68 (-)

titolo 4

- fondo anticipazione liquidità di euro 162.969.695,95 (-)

7. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso; il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011 e rende evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Collegio procederà ad effettuare i controlli sul Fondo pluriennale vincolato determinato definitivamente in sede di riaccertamento dei residui al 31/12/2024.

Il Collegio rileva la previsione del Fondo pluriennale vincolato nel bilancio 2025-2027, confrontata con i dati assestati 2024 alla data di predisposizione del bilancio, così formulata:

RAPPRESENTAZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO				
FONDO PLURIENNALE IN ENTRATA	2024	2025	2026	2027
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	38.504.481,69	2.292.574,94	39.606,48	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	183.197.163,42	18.695.650,59	3.526.651,56	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	221.701.645,11	20.988.225,53	3.566.258,04	0,00
FONDO PLURIENNALE IN SPESA	2024	2025	2026	2027
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI	2.292.574,94	39.606,48	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE IN CONTO CAPITALE	18.695.650,59	3.526.651,56	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	20.988.225,53	3.566.258,04	0,00	0,00

I dati riportati nella suddetta tabella trovano corrispondenza nel bilancio parte entrata e parte spesa, nei relativi riepiloghi per titoli, nonché nell'allegato b) "Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato" di ciascuna annualità del triennio 2025-2027.

8. EQUILIBRI DI BILANCIO

Le previsioni di competenza del Bilancio di previsione 2025-2027 consentono di rispettare gli equilibri di bilancio, così come previsti dall'art. 40 del D.Lgs.n.118/2011:

BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	166.469.695,95	162.969.695,95	162.969.695,95
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	5.466.815,76
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.292.574,94	39.606,48	0,00
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	3.658.944.583,35	3.642.105.612,07	3.644.957.883,90
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	3.556.336.397,56	3.531.541.960,50	3.530.669.133,75
- di cui fondo pluriennale vincolato		39.606,48	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	9.998.056,92	14.537.780,27	14.553.536,77
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	27.984.464,06	29.977.657,57	32.112.816,20
Rimborso prestiti	(-)	177.301.242,35	172.751.337,18	168.386.970,87
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		162.969.695,95	162.969.695,95	162.969.695,95
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		56.086.693,35	56.306.178,98	56.738.306,50
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	18.695.650,59	3.526.651,56	0,00
Fondo pluriennale vincolato per trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 2.04)	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (titolo 4)	(+)	458.076.736,54	516.089.082,73	516.089.082,73
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazione di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	542.857.137,40	590.459.693,54	587.380.926,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		3.526.651,56	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	9.998.056,92	14.537.780,27	14.553.536,77
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		-56.086.693,35	-56.306.178,98	-56.738.306,50
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale Iscritto in entrata (rif. Titolo di spesa 3.01)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 3.00 - Spese per incremento attività finanziarie	(-)	27.984.464,06	29.977.657,57	32.112.816,20
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazione di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		27.984.464,06	29.977.657,57	32.112.816,20
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario		2025	2026	2027
A) Equilibrio di parte corrente		56.086.693,35	56.306.178,98	56.738.306,50
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	3.500.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	61.159,72	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	240.269.225,54	230.228.107,89	230.228.107,89
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	2.881.034.553,45	2.881.034.553,45	2.881.034.553,45
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	239.259.531,89	229.290.008,41	229.250.401,93
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ordinario	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	2.884.271.857,26	2.884.076.972,26	2.884.076.972,26
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		54.753.143,79	58.410.498,31	58.803.019,35

Il Collegio relativamente alla verifica degli equilibri di bilancio, come desunti dal relativo prospetto di cui all'allegato n. 9, **rileva quanto segue:**

- per l'esercizio 2025 un margine corrente positivo di euro 56.086.693,35 che viene destinato a riequilibrare la parte capitale;
- per l'esercizio 2026 un margine corrente positivo di euro 56.306.178,98 che viene destinato a riequilibrare la parte capitale;
- per l'esercizio 2027 un margine corrente positivo di euro 56.738.306,50 che viene destinato a riequilibrare la parte capitale.

Negli esercizi 2025, 2026 e 2027 sono previsti **"altri trasferimenti in conto capitale"** al titolo 2 della spesa, macroaggregato 04, relativi ai seguenti interventi di spesa, la cui copertura finanziaria è garantita da entrate correnti:

Cap.	Art.	Miss.	Prg.	Tit.	Macroagg.	Descrizione	C. Resp.	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
16057	1	12	02	2	04	Contributo in c/capitale ex art. 28 L.R. n. 4/2024 e.s.m.i. - DPG -	DPG	4.000,00	0,00	0,00
22652	6	15	01	2	04	TRASFERIMENTI AI COMUNI ALLEGATO B-B1 DECRETO MLPS 74/2019 PIANO DI POTENZIAMENTO CENTRI PER L'IMPIEGO	DPH010	628.268,64	0,00	0,00
52107	4	15	04	2	04	ATTUAZIONE PR FSE ABRUZZO 2021-2027 - COFINANZIAMENTO REGIONALE - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	DPA011	6.420.000,00	11.507.400,00	11.507.400,00
102550	1	16	01	2	04	PNRR - M2C1 - INVESTIMENTO 2.3 AMMODERNAMENTO DEI FRANTOI OLEARI D.M. 53263 DEL 02.02.2023 - TRASF. SOMME ORGANISMO PAGATORE AGEA.	DPD018	2.186.244,89	2.042.198,82	2.042.198,82
152103	1	09	01	2	04	INTERVENTI PER I SERVIZI DI PIENA E MANUTENZIONE - T.U. 25.7.1904 N. 523.	DPE013	645.871,61	853.357,32	867.863,95
152373	1	04	03	2	04	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA - L.R. 20.12.2000, N. 115.	DPC022	52.371,78	73.524,13	74.774,00
292429	1	09	02	2	04	PROGETTO AMBIENTE SALUTE BIODIVERSITA E CLIMA - PNC - TRASFERIMENTO A ISS, ISPRA, IZS	DPE012	54.950,00	54.950,00	54.950,00
292431	1	09	09	2	04	PROGETTO AMBIENTE SALUTE BIODIVERSITA E CLIMA - PNC - TRASFERIMENTI A ARS TOSCANA E ARPAE	DPE012	6.350,00	6.350,00	6.350,00
						TOTALE		9.998.056,92	14.537.780,27	14.553.536,77
						PROSPETTO EQUILIBRI DI BILANCIO - RIGA SPESE TITOLO 2.04 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		9.998.056,92	14.537.780,27	14.553.536,77

Il Collegio evidenzia, quindi, che il bilancio 2025-2027 prevede per ciascuna annualità, al macroaggregato 2.04, interventi di spesa che seppur collocati al titolo 2 della spesa devono essere finanziati da risorse correnti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 40, comma 1 del D.Lgs.n.118/2011, per i seguenti importi:

- anno 2025 euro 9.998.056,92
- anno 2026 euro 14.537.780,27
- anno 2027 euro 14.553.536,77

I suddetti importi sono stati correttamente riportati nel prospetto degli equilibri sia alla specifica riga prevista dell'equilibrio di parte corrente con il segno negativo, sia alla specifica riga prevista dell'equilibrio di parte capitale con il segno positivo.

Il Collegio relativamente all'equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario, rileva un saldo positivo per tutte e tre le annualità.

Tuttavia si raccomanda durante l'esercizio una costante attività di verifica della permanenza degli effettivi equilibri di bilancio, al fine di attivare con tempestività le manovre ritenute più appropriate ed adeguate a neutralizzare la comparsa di eventuali situazioni di squilibrio.

9. PROSPETTO AVANZO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto alla data del 31/12/2024 evidenzia un risultato stimato lett. A) pari a euro **864.071.651,47** che confrontato al risultato definitivo post parifica dell'esercizio 2023 pari a euro **756.864.719,12** evidenzia un incremento presunto di euro **107.206.932,35** - come riportato nella sottostante tabella:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO		
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2025 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	756.864.719,12
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	221.701.645,11
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	4.385.466.317,85
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	4.136.406.398,80
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	3.077,68
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2025	1.227.629.360,96
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	6.500.000,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	349.069.483,96
(-)	Riduzione dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	20.988.225,53
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	864.071.651,47

La composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 come risulta dal punto 2) della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, risulta così composta:

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 2024	24.495.620,62
	Accantonamento residui perenti al 2024 (solo per le regioni)	6.347.687,15
	Fondo anticipazioni liquidità	162.969.695,96
	Fondo perdite società partecipate	11.364.583,28
	Fondo contenzioso	54.125.592,17
	Altri accantonamenti	60.521.418,97
	B) Totale parte accantonata	319.824.598,15
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	107.786.123,99
	Vincoli derivanti da trasferimenti	493.874.723,10
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	27.363.639,98
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	629.024.487,07
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	4.983.687,69
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-89.761.121,44
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00

Il Collegio in particolare evidenzia che le risorse accantonate presunte - **pari a euro 319.824.598,15** - comprendono oltre alla quota del fondo anticipazione liquidità di euro 162.969.695,96, come si evince dall'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024" le seguenti quote:

- **una quota accantonata per copertura perdite società partecipate di euro 11.364.583,28** derivante:
 - per euro 10.393.209,28 dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione 2023;
 - per euro 971.374,00 da risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024;
- **una quota accantonata al fondo rischi contenzioso di euro di euro 54.125.592,17** derivante:
 - per euro 49.433.184,17 dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione 2023;
 - per euro 4.692.408,00 da risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024;
- **una quota accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 24.495.620,62** di cui:
 - di parte corrente euro 24.128.449,19 derivante:
 - per euro 21.683.791,96 dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione 2023;
 - per euro 2.444.657,23 da risorse da risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024;
 - di parte capitale euro 367.171,43 derivante dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione 2023;
- **una quota accantonata per fondo garanzia debiti commerciali di euro 16.145.559,59** derivante:
 - per euro 11.008.052,22 dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione 2023;
 - per euro 4.746.520,35 da risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024;
 - per euro 390.987,02 da accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2024;
- **una quota accantonata per residui perenti di euro 6.347.687,15 derivante per euro 6.368.345,43** dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione 2023 dalla quale sono state sottratte risorse di euro 20.658,28 accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024;
- **una quota di altri accantonamenti di euro 44.375.859,38** così composta:
 - **fondo riconciliazione crediti-debiti organismi società ed enti di euro 3.352.136,31** derivante per euro 3.862.136,31 dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione 2023 dalla quale sono state detratte risorse di euro 510.000,00 accantonate applicate al

bilancio dell'esercizio 2024, sommate per euro 100.000,00 risorse accantonate stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024 e sottratti accantonamenti per euro 100.000,00 che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2024;

- **fondo accantonamento per garanzie fideiussorie di euro 0,00** derivante per euro 901.873,34 dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione 2023 che si prevede di azzerare in sede di rendiconto 2024, come illustrato al paragrafo "Garanzie prestate dalla Regione Abruzzo" del capitolo 12) della presente;
- **fondo compensazione Stato-Regioni per ecoincentivi e nuove tariffe ex L.296/2006 di euro 19.289.978,77** derivante per euro 23.916.958,77 dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione 2023 alla quale sono state sommate per euro 20,00 risorse accantonate stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024 e sottratti accantonamenti per euro 4.627.000,00 che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2024;
- **fondo per debiti fuori bilancio arretrati di euro 2.010.535,30** derivante dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione 2023;
- **fondo speciale di parte corrente ex art. 49 D.Lgs.n.118/2011 di euro 15.885.000,00** derivante per euro 5.774.000,00 dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione 2023 alla quale sono state sommate per euro 111.000,00 risorse accantonate stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024 e sommati accantonamenti per euro 10.000.000,00 che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2024;
- **fondo oneri diretti quota parte adeguamento contrattuale di euro 2.966.389,00** derivante da risorse accantonate stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024;
- **fondo oneri riflessi quota parte adeguamento contrattuale di euro 774.704,00** derivante da risorse accantonate stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024;
- **fondo oneri Irap quota parte adeguamento contrattuale di euro 97.116,00** derivante dalle risorse accantonate stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024.

Il Collegio rammenta che il principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011, paragrafo 9.2) «Risultato di amministrazione», ai punti 9.2.15 e succ., prevede «**9.2.15** *L'utilizzo delle quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione da parte degli enti in disavanzo (che presentano un importo negativo della lettera E del prospetto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente), è consentito per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A del medesimo prospetto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo*

esercizio del bilancio di previsione. ... **9.2.16** Nel caso in cui l'importo della lettera A dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e per il fondo anticipazione di liquidità, gli enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. **9.2.17** La quota accantonata del risultato di amministrazione nel fondo anticipazione di liquidità di cui all'articolo 1, commi 692 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, di cui all'articolo 1, comma 907, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, di cui all'articolo 39-ter, comma 4, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 e di cui agli articoli 116 comma 2 e art. 117 comma 6, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, è applicata al bilancio anche da parte degli enti in disavanzo limitatamente alle predette fattispecie. **9.2.18** Nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, ai fini della determinazione della quota del risultato di amministrazione applicabile al bilancio di previsione, gli enti in disavanzo fanno riferimento al prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione. ...».

Come si evince dalla composizione del risultato di amministrazione presunto di cui alla tabella sopra riportata - cfr. punto 2) tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato a) - **il presunto disavanzo di amministrazione al 31/12/2024 di cui alla lettera E) è pari a euro -89.761.121,44.**

Il punto 3) della medesima tabella, di seguito riportato, evidenzia l'utilizzo di una quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 al bilancio 2025-2027, anno 2025, di euro 3.500.000,00:

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:		
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)		162.969.695,96
Utilizzo quota vincolata		3.500.000,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione rendiconto)		0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione rendiconto)		0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		166.469.695,96

Il Collegio rileva che al bilancio di previsione 2025-2027 - cfr. punto 3) tabella sopra riporta - **è stata applicata una quota di risultato di amministrazione presunto così composta:**

- anno 2025 euro 166.469.695,95 di cui:
 - quota accantonata FAL euro 162.969.695,95
 - quota vincolata da leggi e principi contabili euro 3.500.000,00
- anno 2026 euro 162.969.695,95 di quota accantonata FAL
- anno 2027 euro 162.969.695,95 di quota accantonata FAL

Il Collegio rileva che la quota vincolata applicata di euro 3.500.000,00 è afferente alle quote di trattamento del TFR-TFS del personale dipendente. La quota vincolata presunta di tale fattispecie al 31/12/2024, come emerge dall'allegato a/2 "elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024" è pari a euro 15.903.953,99 derivante per euro 20.318.868,70 dalla quota vincolata nel risultato di amministrazione 2023 alla quale sono state sommate risorse vincolate accertate presunte nell'esercizio 2024 di euro 3.411.140,20 e sottratti per euro 7.826.054,9 impegni presunti dell'esercizio 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate nel risultato di amministrazione (dati presunti). Il Collegio in merito evidenzia che nel bilancio 2025-2027, annualità 2025, parte entrate e riepilogo entrate per titoli non è rappresentata la quota vincolata applicata di euro 3.500.000,00 alla riga "di cui avanzo utilizzato anticipatamente". Tale assenza seppur non incidente sui totali complessivi delle entrate, deve essere correttamente rappresentata e quindi inserita nel bilancio, per l'approvazione da parte del Consiglio regionale.

Il Collegio rileva comunque che il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 è meramente indicativo, sia perché alcune voci considerate nel prospetto sono in continuo aggiornamento, sia perché non include ancora le risultanze definitive dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024, che si rammenta dovrà essere sottoposta ad esame preventivo del Collegio, prima di procedere all'approvazione dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 da parte della Giunta regionale.

Verifica applicazione risultato di amministrazione presunto - PCA 4.2 - punti 9.2.15 e successivi

Il Collegio, in base alle previsioni del punto 9.2.18 del PCA 4.2, rileva la seguente quota di risultato di amministrazione applicabile al bilancio 2025-2027, anno 2025:

VERIFICA APPLICAZIONE RISULTATO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO PCA 4.2 - PUNTI 9.2.15 E SUCC.		
A	Risultato di amministrazione presunto 31/12/2024 (lett. A)	864.071.651,47
B	Fcde (quota minima obbligatoria)	- 24.495.620,62
C	Fondo anticipazione liquidità D.L. 35/2013	- 162.969.695,96
D	Quota disavanzo applicato al bilancio	-
E	Risultato (A-B-C+D)	676.606.334,89
F	QUOTA DI RISULTATO PRESUNTO APPLICABILE	676.606.334,89
	QUOTA RISULTATO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO APPLICATA - FAL	162.969.695,95
	QUOTA RISULTATO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO VINCOLATA TFS-TFR	3.500.000,00
	DIFFERENZA	510.136.638,94

9.1 DISAVANZO PRESUNTO

Al paragrafo 12.1) della nota integrativa sono riportate le tabelle, che si riportano di seguito, redatte in conformità a quanto previsto dal PCA 4.1, afferenti alla verifica del disavanzo presunto al 31/12/2024 e le relative modalità di copertura:

Verifica disavanzo obiettivo e disavanzo conseguito	Importo
Disavanzo al 31 dicembre 2023	100.448.978,62
Quota annuale da nuovo piano di rientro disavanzo 2014	0,00
Quota annuale da nuovo Piano di rientro disavanzo 2015	0,00
Copertura disavanzo art. 1 comma 527 ter L.213/2023	9.645.865,79
Quote annuali ripiano disavanzi pregressi	0,00
Disavanzo obiettivo da conseguire	90.803.112,83
Disavanzo presunto al 31 dicembre 2024	89.747.665,44
Obiettivo	Rispettato
Miglioramento ulteriore all'obiettivo	1.055.447,39

Nella suddetta tabella, riportata al paragrafo 12.1 della nota integrativa viene data evidenza della copertura del disavanzo presunto tenendo conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 527 ter della legge n. 213/2023 (legge di bilancio 2024) recante «*Al fine di assolvere in termini di indebitamento netto e fabbisogno al contributo alla finanza pubblica previsto dal comma 527, le regioni a statuto ordinario che sono in disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2023, compreso il disavanzo da debito autorizzato e non contratto, con legge regionale autorizzano, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, l'iscrizione di un fondo nella parte corrente del primo esercizio del bilancio di previsione 2024-2026, di importo pari a quelli indicati nell'allegato VI-bis alla presente legge, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*».

Il Collegio, anche in questa sede, prede atto che la Regione Abruzzo risulta aver già ripianato il disavanzo relativo agli esercizi 2014 e 2015, residuando pertanto il disavanzo da Fondo Anticipazione Liquidità.

Nelle tabelle successive, come riportate al paragrafo 12.1) della nota integrativa, tenuto conto del risultato di amministrazione di cui alla lett. E) della tabella relativa al risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 che evidenzia un disavanzo presunto di euro - 89.747.665,44 - si evidenzia quanto segue:

- nella prima tabella il ripiano integrale del disavanzo presunto nell'anno 2024;
- **nella seconda la copertura della quota del disavanzo presunto derivante dalla costituzione del FAL nel triennio 2025-2027, che per effetto del D.L. 189/20216 e s.m.i. per le annualità 2025 e 2026 è sospesa.**

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO AL 31.12.2024	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO				
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL 31.12.2022	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ALLA DATA DEL 31.12.2024	DISAVANZO RIPIANATO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2024 (C=A-B)	QUOTA DI DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2024 (n)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2023 (E=D-C)
	(A) - 1	(B) - 2			
DISAVANZO DA COSTITUZIONE DEL FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ EX D.L.35/2013	100.448.978,62	89.747.665,44	10.701.313,18	9.645.865,79	0,00
TOTALE	100.448.978,62	89.747.665,44	10.701.313,18	9.645.865,79	0,00

MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO PRESUNTO 2024*	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2026	ESERCIZIO 2027	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex D.L. 35/2013 (solo per le regioni)	89.747.665,44	0,00	0,00	5.466.815,76	84.280.849,68
TOTALE	89.747.665,44	0,00	0,00	5.466.815,76	84.280.849,68

I risultati suddetti dovranno essere confermati in sede di rendiconto 2024.

10.1 DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE - DEFR 2025-2027

Il Documento di economia e finanza regionale (DEFR), in base a quanto previsto dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011, definisce gli obiettivi della manovra di bilancio regionale, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione.

I procedimenti di formazione dei documenti contabili previsionali della Regione devono necessariamente partire dal DEFR e fare riferimento agli indirizzi generali definiti all'inizio della legislatura regionale.

Il DEFR ha le seguenti finalità:

- rappresentare il quadro di riferimento per la definizione dei programmi dall'interno delle singole missioni e per la definizione delle risorse disponibili per il finanziamento degli stessi;
- orientare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi all'interno delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il DEFR contiene le linee programmatiche dell'azione di governo regionale per il periodo compreso nel bilancio di previsione, necessarie per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo della Regione.

Ogni Regione definisce i contenuti del DEFR, che dovrà comunque contenere almeno quanto segue:

- le politiche da adottare;
- gli obiettivi della manovra di bilancio, tenendo conto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il quadro finanziario unitario di tutte le risorse disponibili per il perseguimento degli obiettivi della programmazione unitaria, esplicitandone gli strumenti attuativi per il periodo di riferimento;
- gli indirizzi agli enti strumentali ed alle società controllate e partecipate.

La prima sezione comprende:

- il quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento;
- la descrizione degli obiettivi strategici con particolare riferimento agli obiettivi e gli strumenti di politica regionale in campo economico, sociale e territoriale, anche trasversali, articolati secondo la programmazione autonoma delle singole Regioni evidenziando, laddove presenti, gli interventi che impattano sugli enti locali.

La seconda sezione comprende l'analisi sulla situazione finanziaria della Regione ed, in particolare, contiene:

- la costruzione del quadro tendenziale di finanza pubblica della Regione e degli Enti regionali sulla base delle risultanze dell'esercizio precedente;
- la manovra correttiva;

- l'indicazione dell'articolazione della manovra necessaria per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, accompagnata anche da un'indicazione di massima delle misure attraverso le quali si prevede di raggiungere i predetti obiettivi;
- gli obiettivi programmatici pluriennali di riduzione del debito, tenendo conto della speciale disciplina relativa al debito pregresso già autorizzato e non contratto secondo la disciplina vigente fino all'entrata in vigore della L. Costituzionale 1/2012 e della relativa legge attuativa, nonché del rientro dell'eventuale nuovo disavanzo.

Per garantire la necessaria coerenza con gli aggiornamenti della finanza pubblica nazionale, la Giunta regionale presenta al Consiglio la Nota di aggiornamento del DEFR annuale entro 30 giorni dalla presentazione della Nota di aggiornamento del DEF nazionale, e comunque non oltre la data di presentazione del disegno di legge di bilancio.

Come previsto dal PCA 4.1) anche il DEFR 2025-2027 della Regione Abruzzo, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 680/C del 30/10/2024, si compone di due sezioni:

- **nella prima**, partendo dal DEF nazionale, vengono descritti lo scenario macroeconomico internazionale, nazionale e regionale, nonché il contesto interno della macchina regionale; vengono altresì inseriti gli aggiornamenti e le innovazioni alle tematiche già affrontate nei precedenti DEFR e nelle relative Note di Aggiornamento, con richiami alle misure di contrasto alle attuali crisi (dagli strascichi della pandemia da SARS - COV 19, alle criticità politiche che interessano le aree russo - ucraina e quella mediorientale), adottate sia a livello nazionale che regionale;
- **nella seconda** sono riportati gli obiettivi strategici del Documento, estrapolati dal programma di governo, (Linee Guida per una nuova Regione, Un territorio fertile per le imprese, Il cittadino al centro, L'ambiente curato e tutelato, Le politiche nazionali ed europee e l'ottimizzazione delle relative procedure fisiche e finanziari, La semplificazione normativa e la revisione della macchina regionale) e declinati in molteplici aree di intervento, raggruppati a loro volta nei dodici temi materiali della Matrice di Materialità e collegati agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030. Nella sezione sono stati inseriti anche alcuni paragrafi relativi al PNRR, considerata l'importanza strategica dello strumento per il rilancio del territorio, con particolare riferimento ai progetti di cui la Regione Abruzzo risulta soggetto attuatore.

Il documento è suddiviso in 8 parti, ciascuna della quali suddivisa in diversi paragrafi e sottoparagrafi:

1. Il contesto esterno
2. Il contesto interno
3. Linee guida per una nuova Regione

4. Un territorio fertile per le imprese
5. Il cittadino al centro
6. L'ambiente curato e tutelato
7. Le politiche nazionali ed europee e l'ottimizzazione delle relative procedure fisiche e finanziarie
8. La semplificazione normativa e la revisione della regione

Appendice: Analisi di materialità.

La Giunta regionale con deliberazione n. 771-C DEL 26/11/2024 ha approvato la Nota di Aggiornamento al DEFR 2025-2027 da presentare al Consiglio regionale.

La Nota di Aggiornamento al DEFR 2025-2027, nel confermare sostanzialmente il quadro generale di riferimento, si propone di fornire agli Organi di Governo regionale una piattaforma conoscitiva più aderente alla realtà socio economica ed istituzionale come venutasi a creare nel corso dell'ultima parte del corrente esercizio. La Nota di Aggiornamento si compone di due parti: la prima dedicata al contesto esterno, la seconda relativa agli aggiornamenti apportati al DEFR 2025-2027.

10.2 LEGGE DI STABILITA' REGIONALE 2025

Secondo quanto previsto al paragrafo 7) del principio contabile applicato di cui all'Allegato n. 4.1) al D.Lgs.n.118/2011, in connessione con le esigenze derivanti dallo sviluppo della fiscalità regionale, le Regioni adottano una legge di stabilità regionale, contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione.

Essa contiene esclusivamente norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione e deve provvedere, per il medesimo periodo:

- alle variazioni delle aliquote e di tutte le altre misure che incidono sulla determinazione del gettito dei tributi di competenza regionale, con effetto, di norma, dal 1° gennaio dell'anno cui tale determinazione si riferisce;
- al rifinanziamento, per un periodo non superiore a quello considerato dal bilancio di previsione, delle leggi di spesa regionali, con esclusione delle spese obbligatorie e delle spese continuative;
- alla riduzione, per ciascuno degli anni considerati dal bilancio di previsione, di autorizzazioni legislative di spesa;
- con riferimento alle spese pluriennali disposte dalle leggi regionali, alla rimodulazione delle quote destinate a gravare su ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione e degli esercizi successivi;
- alle eventuali autorizzazioni di spesa per interventi la cui realizzazione si protrae oltre il periodo di

riferimento del bilancio di previsione altre regolazioni meramente quantitative rinviate alla legge di stabilità dalle leggi vigenti;

- alle norme che comportano aumenti di entrata o riduzioni di spesa, restando escluse quelle a carattere ordinamentale ovvero organizzatorio;
- alle norme eventualmente necessarie a garantire l'attuazione dei vincoli di finanza pubblica.

La legge di stabilità trae il riferimento necessario, per la dimostrazione della copertura finanziaria delle autorizzazioni annuali e pluriennali di spesa da essa disposte, dalle previsioni del bilancio a legislazione vigente.

Con gli eventuali progetti di legge collegati possono essere disposte modifiche ed integrazioni a disposizioni legislative regionali aventi riflessi sul bilancio per attuare il DEFR e la relativa Nota di aggiornamento.

Il progetto di legge di stabilità deve essere approvato unitamente al progetto di legge di bilancio e agli eventuali progetti di legge collegati.

La Regione Abruzzo ha approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 852-C del 17/12/2024 il Disegno di «Legge regionale di stabilità regionale 2025» - n. 51/2024 - da presentare al Consiglio regionale per la sua approvazione.

Il Disegno di «Legge regionale di stabilità regionale 2025» di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 852-C del 17/12/2024 contiene, come illustrato nella relazione allegata, esclusivamente norme tese a realizzare effetti finanziari per il periodo compreso nel bilancio di previsione relativo al triennio 2025/2027.

Il disegno di legge si compone di 16 articoli:

- Articolo 1: Spese obbligatorie
- Articolo 2: Stanziamenti continuativi e limiti d'impegno
- Articolo 3: Rifi naziamento di Leggi regionali
- Articolo 4: Disposizione in materia di finanziamento di ulteriori interventi di particolare rilevanza
- Articolo 5: Contributo alla finanza pubblica da parte degli Enti Territoriali
- Articolo 6: Indebitamento netto e fabbisogno al contributo alla finanza pubblica
- Articolo 7: Rifi naziamento di Leggi regionali a carico del Consiglio regionale
- Articolo 8: Iniziative ed eventi in ambito sportivo
- Articolo 9: Contributo straordinario in favore del Comune di Avezzano per realizzazione manifestazione in materia agroalimentare
- Articolo 10: Iniziative ed eventi in ambito turistico
- Articolo 11: Affidamento in house servizi Dipartimento Sviluppo Economico-Turismo
- Articolo 12: Contributo straordinario per acquisto sede Comune di Torrebruna

- Articolo 13: Realizzazione Sede Unica Regione Abruzzo in Pescara
- Articolo 14: Accantonamento per interventi normativi in itinere
- Articolo 15: Norma finanziaria
- Articolo 16: Entrata in vigore.

Il Collegio riporta di seguito, in particolare, il contenuto degli articoli 5 e 6:

«Art. 5 (Contributo alla finanza pubblica da parte degli Enti Territoriali)

1. In base alle disposizioni di cui all'art. 104, del Disegno di Legge di Bilancio dello stato per il 2025, in corso di approvazione, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni partecipano al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e all'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dalle nuove regole della governance economica europea, secondo le modalità previste dai commi da 2 a 11, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. 2. In tal senso, le regioni a statuto ordinario assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 280 milioni di euro per l'anno 2025, secondo un riparto effettuato, entro il 28 febbraio 2025, in sede di autoordinamento tra le regioni, formalizzato nei termini ivi previsti. 3. Nelle more del perfezionamento dell'iter legislativo sopra menzionato, nell'ambito di Missione 20, Programma 03, Titolo 1, è accantonata prudenzialmente una somma pari ad € 8.850.000,00 per ciascuno degli esercizi 2025, 2026 e 2027, fatti salvi i successivi adeguamenti dello stanziamento di che trattasi, ricorrendone le condizioni.

Art. 6 (Indebitamento netto e fabbisogno al contributo alla finanza pubblica)

4. Al fine di assolvere, in termini di indebitamento netto e fabbisogno, al contributo alla finanza pubblica previsto dal comma 527 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026), il fondo di cui all'art. 16, della Legge Regionale 18 ottobre 2024, n. 16, è finanziato altresì per il triennio 2025-2027 per l'importo annuo di euro 11.075.000,00, da fronteggiare con l'apposito stanziamento di cui a Missione 20, Programma 03, Titolo 1.

Art. 14 (Accantonamento per interventi normativi in itinere)

1. Nell'ambito dell'apposito Fondo stanziato ex art. 49, D.Lgs.118/2011 smi, sono stanziate ulteriori risorse per l'ammontare complessivo di euro 20.040.000,00 per l'esercizio 2025 e di euro 6.040.000,00 e di euro 5.840.000,00 rispettivamente per gli esercizi 2026 e 2027, da destinare al finanziamento di interventi normativi in itinere ed in particolare, quanto al solo esercizio 2025, alla copertura del potenziale disavanzo registrato al 31 dicembre 2024 dal Servizio Sanitario Regionale per l'ammontare di euro 10.000.000,00, oltre che ad interventi triennali in materia di trasporto aereo regionale, salvo ulteriori esigenze».

11. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria

La previsione 2025-2027 delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa presenta i seguenti scostamenti rispetto ai dati assestati 2024 alla data di predisposizione del bilancio:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
10101	TIPOLOGIA 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	451.339.040,33	477.115.265,00	475.056.265,00	477.036.265,00
10102	TIPOLOGIA 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	2.565.907.803,88	2.667.242.862,49	2.667.242.862,49	2.667.242.862,49
10103	TIPOLOGIA 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
10104	TIPOLOGIA 104: Compartecipazioni di tributi	146.221.226,65	146.221.226,65	146.221.226,65	146.221.226,65
TOTALE	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.163.553.070,86	3.290.664.354,14	3.288.605.354,14	3.290.585.354,14

Come illustrato al paragrafo 2.2) della nota integrativa, le entrate tributarie sono la principale fonte di finanziamento del bilancio regionale e sono rappresentate da tributi propri (Addizionale regionale sul gas naturale), da tributi propri derivati (IRAP-Imposta Regionale sulle Attività Produttive e Addizionale Regionale IRPEF - Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche) e da tributi erariali a gestione regionale (Tassa Automobilistica). Tali entrate includono le previsioni dei tributi destinati al finanziamento della quota indistinta del Fondo Sanitario Regionale, trattandosi di gettiti destinati al finanziamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA). Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs.n.118/2011, l'Amministrazione regionale ha adottato un'articolazione per capitoli, la cui declinazione è riportata in apposito ulteriore allegato al Bilancio di previsione 2025-2027, sia nella sezione dell'entrata che in quella della spesa, incluse le partite di giro, che dà separata evidenza degli importi destinati al finanziamento sanitario.

Anche la compartecipazione al gettito dell'IVA è destinata quasi integralmente al finanziamento dei LEA, risultando la quota "libera" per il 2025 di importo pari a circa 10 milioni di euro.

Sempre al paragrafo 2.2) della nota integrativa, sono illustrati gli elementi assunti per la formulazione delle previsioni delle principali entrate tributarie e dei connessi proventi.

In particolare si segnala che il gettito dei tributi vincolati al finanziamento della quota indistinta del SSR - IRAP, dell'Addizionale Regionale all'IRPEF e della quota parte della compartecipazione regionale all'IVA - risulta stimato dal competente Servizio Programmazione Economico Finanziaria del Dipartimento Sanità ed iscritto in bilancio sulla base dei dati disponibili, riferibili alla ripartizione approvata in sede di Conferenza Stato Regioni nell'annualità 2024 (C.S.R. n. 228/2024).

Per i gettiti delle manovre fiscali regionali IRAP e Addizionale Regionale all'IRPEF destinate al finanziamento delle funzioni regionali, le previsioni sono state formulate utilizzando i dati trasmessi dal MEF con nota prot. MEF-DF prot. 58271 del 02/12/2024 e con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri DAR0019474 P-4.37.2.6 del 03/12/2024.

Come descritto in nota integrativa, per la stima dei proventi derivanti dal recupero evasione in materia di IRAP e di Addizionale IRPEF, i ruoli dei predetti tributi sono formati direttamente da Agenzia Entrate in esecuzione della Convenzione obbligatoria stipulata con la Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 10, comma 4, D.Lgs.n.68/2011, per lo svolgimento da parte della medesima Agenzia dell'attività di controllo e di rettifica delle dichiarazioni, di accertamento e di contenzioso. I termini di definitività dei ruoli relativi ai predetti tributi, non dipendenti dalla gestione regionale, risentono, quindi, delle tempistiche di elaborazione di Agenzia Entrate che forma il ruolo e di Agenzia Entrate Riscossione che notifica le cartelle. Per la formulazione delle stime per l'anno 2025 si è tenuto conto del valore medio degli accertamenti registrati nel triennio 2021-2023.

Per il gettito dell'Addizionale regionale IRPEF sull'imposta di consumo sul gas naturale si è tenuto conto del minor accertamento registrato nel 2024.

Per il gettito ordinario della Tassa Automobilistica, è stata confermata la previsione formulata in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2024-2026, risultando tra l'altro in linea con i valori medi registrati nel triennio 2021-2023.

Come illustrato in nota integrativa, nella formulazione della previsione del gettito della Tassa Automobilistica da accertamento e controllo e delle relative sanzioni (Titoli I+III), si è tenuto conto delle campagne di recupero avviate e da avviare i cui effetti si riverteranno anche sul 2025, sulla base dell'effettiva ricezione degli atti da parte dei contribuenti. Nello specifico, si fa riferimento all'invio a ruolo delle somme relative alla tassa automobilistica 2019 non pagate a seguito di precedente notifica dei relativi avvisi di accertamento, nonché al recupero dell'annualità di imposta 2022 della tassa automobilistica mediante iscrizione a ruolo, senza preventiva emissione di avvisi di accertamento, sulla base della facoltà esercitata con DGR 430/2022 e al recupero dell'annualità di imposta 2023 da avviare nel corso del 2025.

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

La previsione 2025-2027 dei trasferimenti correnti presenta i seguenti scostamenti rispetto ai dati assestati 2024 alla data di predisposizione del bilancio:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti				
20101	TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	274.739.630,39	207.402.624,52	197.025.530,21	197.025.530,21
20103	TIPOLOGIA 103: Trasferimenti correnti da Imprese	13.168.186,81	12.550.000,00	12.550.000,00	12.550.000,00
20105	TIPOLOGIA 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.696.999,26	3.507.001,46	3.925.431,48	3.925.431,48
TOTALE	Trasferimenti correnti	291.604.816,46	223.459.625,98	213.500.961,69	213.500.961,69

Nel Titolo II dell'entrata, sono stati appostati gli stanziamenti relativi ai trasferimenti da ricevere dal MEF a seguito di manovre effettuate dallo Stato con incidenza sui gettiti dei tributi regionali.

Per il triennio 2025-2027 si evidenziano in particolare:

- il contributo a compensazione degli effetti sulle manovre regionali di cui al D.L. 78/2015, art. 8, comma 13-duodecies e Legge 190/2014, art. 1 commi 20 e 21 per euro 4.082.000,00 in ciascuna annualità del triennio al capitolo 21102.1;
- la compensazione degli importi a credito e a debito connesse alle modalità di riscossione della tassa automobilistica - Legge 145/2018, art. 1 comma 845 per euro 127.550,00 in ciascuna annualità del triennio al capitolo 21102.2;
- il fondo compensazioni per minori entrate da manovre fiscali statali (ex art. 1, co. 9, Legge n. 234/2021) per 5.766.000,00 in ciascuna annualità del triennio al capitolo 21102.3.

La gestione dei tributi regionali ha imposto, anche sul Bilancio di Previsione 2025-2027, la necessità di stanziare risorse su un apposito fondo qualificato come *“Accantonamento per far fronte a possibili riduzioni di gettito o a restituzione allo Stato per compensazioni su gettito tributario”* destinato a dare progressiva copertura finanziaria ad oneri legati alla modificabilità da parte del MEF delle stime delle manovre fiscali regionali le quali, non essendo definitive, possono comportare non solo meri aggiornamenti al ribasso, ma altresì la restituzione di parte dei gettiti (IRAP e Addizionale IRPEF) erogati dalla RGS in un'annualità, mediante trattenuta sulle manovre di competenza di successive annualità.

Titolo 3 - Entrate extratributarie

La previsione 2025-2027 delle entrate extratributarie presenta i seguenti scostamenti rispetto ai dati assestati 2024 alla data di predisposizione del bilancio:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
TITOLO 3:	Entrate extratributarie				
30100	TIPOLOGIA 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	104.582.606,29	104.735.402,03	104.735.402,03	104.735.402,03
30200	TIPOLOGIA 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	17.066.321,22	13.408.000,00	12.008.000,00	12.008.000,00
30300	TIPOLOGIA 300: Interessi attivi	31.620.571,83	21.559.438,46	17.962.891,83	18.835.163,66
30500	TIPOLOGIA 500: Rimborsi e altre entrate correnti	10.817.390,12	5.117.762,74	5.293.002,38	5.293.002,38
TOTALE	Entrate extratributarie	164.086.889,46	144.820.603,23	139.999.296,24	140.871.568,07

Le previsioni dei capitoli del titolo 3° sono state elaborate, da parte delle Strutture regionali preposte, sulla base del relativo andamento storico, in quanto noto e/o rilevato.

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

La previsione 2025-2027 delle entrate in conto capitale presenta i seguenti scostamenti rispetto ai dati assestati 2024 alla data di predisposizione del bilancio:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale				
40200	TIPOLOGIA 200: Contributi agli investimenti	972.419.012,34	458.056.937,93	516.069.284,12	516.069.284,12
40300	TIPOLOGIA 300: Altri Trasferimenti in conto capitale	14.000.000,00	0,00	0,00	0,00
40400	TIPOLOGIA 400: Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	14.000,00	0,00	0,00	0,00
40500	TIPOLOGIA 500: Altre entrate in conto capitale	55.032,85	19.798,61	19.798,61	19.798,61
TOTALE	Entrate in conto capitale	986.488.045,19	458.076.736,54	516.089.082,73	516.089.082,73

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il bilancio 2025-2027 non prevede entrate da riduzione di attività finanziarie, così come la previsione assestata 2024 alla data di predisposizione del bilancio

Titolo 6 - Accensione prestiti

Il bilancio 2025-2027 non prevede il ricorso a nuove forme di indebitamento, così come la previsione assestata 2024 alla data di predisposizione del bilancio.

Spese per missioni

La previsione 2025-2027 delle spese per missioni è stata così formulata e presenta i seguenti scostamenti rispetto ai dati assestati 2024 alla data di predisposizione del bilancio:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2024	PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
TOTALE MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	180.721.420,76	416.755.331,79	235.685.084,57	220.064.924,52	219.197.362,33
TOTALE MISSIONE 02	GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	211.765,62	110.211,89	59.669,73	68.268,59	69.429,12
TOTALE MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	6.789.394,23	33.042.921,92	19.717.317,14	26.230.072,95	26.382.895,60
TOTALE MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	29.408.513,38	26.556.234,45	28.122.499,42	46.502.501,37	46.581.030,08
TOTALE MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANNI SPORT E TEMPO LIBERO	24.114.292,84	25.886.361,27	12.560.930,85	13.567.657,26	13.617.022,65
TOTALE MISSIONE 07	TURISMO	25.301.694,95	46.253.825,61	22.620.817,94	29.721.071,10	29.710.240,84
TOTALE MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	43.571.635,62	65.154.446,56	30.714.928,35	34.802.106,75	34.883.808,01
TOTALE MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	248.377.768,23	315.812.940,22	142.875.820,31	154.996.065,63	155.115.482,31
TOTALE MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	341.973.574,37	627.127.251,80	342.478.771,80	374.523.232,51	375.728.293,22
TOTALE MISSIONE 11	SOCCORSO CIVILE	9.635.197,86	32.602.125,65	25.174.247,10	22.433.060,43	22.486.169,83
TOTALE MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	34.199.455,57	77.269.047,36	45.058.933,18	43.820.515,77	43.810.515,77
TOTALE MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE	1.054.510.252,91	2.883.873.872,24	2.938.693.346,32	2.941.852.745,56	2.936.903.071,93
TOTALE MISSIONE 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	43.409.800,91	71.184.782,05	27.786.930,10	28.158.436,64	28.179.895,34
TOTALE MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	53.305.902,76	156.878.091,34	71.695.087,94	57.821.668,81	57.903.678,71
TOTALE MISSIONE 16	AGRICOLTURA POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	9.931.747,40	79.495.013,09	55.136.067,13	53.301.815,16	53.364.994,33
TOTALE MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	156.352,20	884.960,00	266.210,00	252.210,00	252.210,00
TOTALE MISSIONE 18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	62.491,92	943.774,91	961.207,48	1.597.691,16	1.624.851,08
TOTALE MISSIONE 19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	1.705.870,16	312.841,88	212.675,42	247.873,14	249.988,88
TOTALE MISSIONE 20	FONDI DA RIPARIRE	0,00	191.313.727,27	243.476.645,32	223.720.331,81	221.499.374,39
TOTALE MISSIONE 50	DEBITO PUBBLICO	19.536,54	79.867.733,12	61.182.051,27	51.048.399,63	50.989.532,40
TOTALE MISSIONE 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	535.961.192,46	1.024.140.000,00	1.024.010.000,00	1.024.010.000,00	1.024.010.000,00
TOTALE SPESA MISSIONI		2.643.367.860,69	6.155.465.494,42	5.328.489.241,37	5.348.740.648,79	5.342.559.846,82

Spese correnti

La previsione delle spese correnti è così formulata nel triennio 2025-2027, confrontata con i dati assestati 2024 alla data di predisposizione del bilancio:

- previsione definitiva anno 2024 euro 3.542.050.709,69
- anno 2025 euro 3.556.336.397,56
- anno 2026 euro 3.531.541.960,50
- anno 2027 euro 3.530.669.133,75

La spesa corrente per macroaggregati risulta così prevista nel triennio 2025-2027:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
		Totale	Totale	Totale
	TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	82.226.082,06	75.844.843,73	75.834.843,73
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	7.045.619,73	6.490.512,76	6.490.512,76
103	Acquisto di beni e servizi	435.706.328,30	442.559.611,96	443.763.859,35
104	Trasferimenti correnti	2.881.887.836,02	2.881.943.270,77	2.882.705.414,13
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0 00	0 00	0 00
107	Interessi passivi	46.850.504,87	41.266.758,40	40.105.441,72
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.798.927,86	4.790.609,73	4.792.060,40
110	Altre spese correnti	97.821.098,72	78.646.353,15	76.977.001,66
100	TOTALE TITOLO 1	3.556.336.397,56	3.531.541.960,50	3.530.669.133,75

Spese per il personale

Il Collegio procederà ad effettuare i controlli di legge sia dei limiti di spesa del personale di cui agli articoli 1, comma 557-quater della L.n.296/2006 e 9, comma 28 del D.L.n. 78/2010, sia delle facoltà assunzionali da calcolare nel rispetto di quanto previsto dall'art. 33, comma 1, D.L.n.34/2019 e del DM 03/09/2019, in sede di esame del fabbisogno di personale 2025-2027, anche sulla base di quanto la legge di bilancio 2025 disporrà in merito.

Il Collegio nel corso del corrente esercizio ha espresso i seguenti pareri ed asseverazioni in tema di spesa del personale della Giunta regionale, notificati agli atti della Giunta e del Consiglio regionale:

- **parere n. 1/2024 e contestuale asseverazione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, allegato al verbale n. 3 del 25/01/2024**, espresso sulla proposta di deliberazione di Giunta regionale n. 320/24 dell'11/01/2024 avente ad oggetto "Art. 6 del D.Lgs.n.165 del 30.3.2001 e s.m.i. Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2024 - 2026. Annualità 2024";
- **certificazione n. 2/2024, allegata al verbale n. 29 del 10/07/2024**, alla costituzione del fondo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente della Giunta regionale per l'anno 2024, formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi/contrattuali e dei vincoli di bilancio per l'esercizio 2024;
- **certificazione n. 3/2024, allegata al verbale n. 30 del 10/07/2024**, alla costituzione del fondo per le risorse decentrate da destinare al personale dipendente della Giunta regionale per l'anno 2024 nel rispetto dei vigenti limiti normativi posti dall'art. 23, comma 2, D.Lgs.n.75/2017 e dei vincoli di bilancio per l'esercizio 2024;
- **certificazione n. 6/2024, allegata al verbale n. 42 del 21/10/2024**, alla costituzione del fondo delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente della Giunta regionale per l'anno 2024, così come integrata con determinazione DPB011/705 dell'11/10/2024 del

Servizio Personale, per effetto del nuovo CCNL 2019/2021 sottoscritto il 16/07/2024, formulata nel rispetto dei vigenti limiti normativi/contrattuali e dei vincoli di bilancio per l'esercizio 2024;

- **certificazione n. 7/2024, allegata al verbale n. 48 del 03/12/2024**, alla compatibilità dei costi derivanti dall'ipotesi di contratto decentrato integrativo economico per il personale dipendente della Giunta regionale per l'anno 2024 - nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs.n.75/2017 - con i vigenti limiti normativi/contrattuali e con i vincoli di bilancio per l'esercizio 2024;
- **certificazione n. 8/2024, allegata al verbale n. 49 del 04/12/2024**, alla compatibilità dei costi derivanti dall'ipotesi di contratto decentrato integrativo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente della Giunta regionale per l'anno 2024 - nel rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs.n.75/2017 - con i vigenti limiti normativi/contrattuali e con i vincoli di bilancio per l'esercizio 2024;
- **parere n. 17/2024, allegato al verbale n. 54 del 20/12/2024**, con il quale è stato espresso parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta regionale n. 22583/24 del 13/12/2024 limitatamente alle assunzioni a tempo indeterminato per le quali ha proceduto ad asseverare, per le motivazioni espresse, il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio comportanti una spesa complessiva di euro 309.657,43 per l'assunzione di n. 9 nuove unità di personale a tempo indeterminato (da sentenza e da stabilizzazioni).

Il Collegio richiama anche in questa sede il principio contabile applicato 4.2, al punto 5.2, lett. a) recante «... Nelle more della firma del contratto si auspica che l'ente accantoni annualmente le necessarie risorse concernenti gli oneri attraverso lo stanziamento in bilancio di appositi capitoli sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. In caso di mancata sottoscrizione del contratto, le somme non utilizzate concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione. Fa eccezione l'ipotesi di blocco legale dei rinnovi economici nazionali, senza possibilità di recupero, nel qual caso l'accantonamento non deve essere operato».

Il Collegio rileva che nel bilancio 2025-2027, alla missione 20, programma 03, sono stati previsti, a differenza di quanto riscontrato in sede di esame del Bilancio di previsione 2024-2026, gli accantonamenti per gli oneri residui derivanti dal rinnovo del CCNL 2022/2024, nonché gli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL 2025/2027, come previsto dal disegno di legge di bilancio dello Stato per l'anno 2025.

Il Collegio rileva, che a seguito di specifica richiesta inoltrata per email in data 23/12/2024 dalla Presidente del Collegio in merito al dettaglio del calcolo degli oneri da rinnovi contrattuali e all'aggiornamento sulla percentuale di copertura degli oneri TFS-TFR, tenuto conto degli accantonamenti previsti nel bilancio di previsione 2025-2027, il Dirigente del Servizio Personale, Dott. Marco De Santis, ha riscontrato per email in pari data la suddetta richiesta comunicando quanto segue:

1. Copertura oneri TFS-TFR

- Accantonamenti presunti al 31/12/2024 destinati al finanziamento del TFR-TFS per euro 15.903.953,99 (importo corrispondente a quanto riportato nell'allegato a/1);
- Accantonamenti previsti nel bilancio 2025-2027, anno 2025, alla missione 20, programma 3, destinati al finanziamento del TFS-TFR per euro 10.176.352,24 (importo corrispondente a quanto riscontrato nel paragrafo 13) della presente dedicato agli accantonamenti);
- Valore potenziale al 30/06/2024 pari a euro 36.397.630,00 - come comunicato con nota prot.n.402689 del 17/10/2024 alla richiesta istruttoria di Corte Conti, prot. n. 3118 del 03/10/2024;
- **Percentuale di copertura presunta pari al 71,65%.**

Il Collegio, nell'evidenziare che il valore potenziale in sede di rendiconto 2024 dovrà essere aggiornato al 31/12 e conseguentemente la percentuale effettiva di copertura, rileva che nella missione 20, programma 03, come illustrato nel paragrafo 13) della presente, nelle annualità successive 2026 e 2027 è previsto un fondo TFS-TFR di euro 10.718.402,85 - come anche comunicato dal Dirigente del Servizio Personale.

2. Accantonamenti da rinnovi contrattuali

- Accantonamenti previsti nel bilancio 2025-2027, in ciascuna annualità, alla missione 20, programma 3, destinati al finanziamento degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali del personale dipendente per euro 5.227.284,00 24 (importo corrispondente a quanto riscontrato nel paragrafo 13) della presente);
- Monte salari 2025 - retribuzioni lorde - euro 57.714.621,00;
- Percentuale di copertura presunta pari al 9,06%.

Il Collegio nel rilevare una previsione di accantonamenti per oneri da rinnovi contrattuali in linea con quanto previsto dal disegno di legge di bilancio dello Stato per l'anno 2025, raccomanda comunque di effettuare le opportune verifiche a seguito dell'approvazione del testo definitivo della legge.

Perimetro Sanitario

Come illustrato in nota integrativa al paragrafo 2.4), nella tabella sottostante sono riportati i valori complessivi delle diverse voci che compongono il perimetro sanitario, come comunicati dal competente Dipartimento regionale, con evidenziazione delle voci di entrata e delle corrispondenti voci di spesa e ciò analogamente a quanto indicato in apposito prospetto analitico allegato alla Legge di Bilancio.

L'eccedenza della spesa rispetto alle entrate, rappresenta la quota finanziata con oneri a carico del Bilancio regionale.

		Previsione di competenza 2025	Previsione di competenza 2026	Previsione di competenza 2027	Note
PARTE I - FINANZIAMENTO LEA -	Entrata	2.673.879.426,49	2.673.879.426,49	2.673.879.426,49	1
art. 20, comma 1, lett. a) D.Lgs. 118/2011	Spesa	2.564.490.292,76	2.564.490.292,76	2.564.490.292,76	
saldo entrate e spese		109.389.133,73	109.389.133,73	109.389.133,73	
PARTE II - FINANZIAMENTO RISORSE VINCOLATE	Entrata	71.842.307,32	71.842.307,32	71.842.307,32	
art. 20, comma 1, lett. a) D.Lgs. 118/2011	Spesa	84.342.307,32	84.342.307,32	84.342.307,32	
saldo entrate e spese		-12.500.000,00	-12.500.000,00	-12.500.000,00	
FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE	Entrata	53.691.882,37	53.496.997,37	53.496.997,37	2
art. 20, comma 1, lett. b) D.Lgs. 118/2011	Spesa	44.249.301,18	44.054.416,18	44.054.416,18	
saldo entrate e spese		9.442.581,19	9.442.581,19	9.442.581,19	
DISAVANZO SANITARIO PREGRESSO	Entrata	0,00	0,00	0,00	
art. 20, comma 1, lett. c) D.Lgs. 118/2011	Spesa	0,00	0,00	0,00	
saldo entrate e spese		0,00	0,00	0,00	
INVESTIMENTI IN AMBITO SANITARIO	Entrata	0,00	0,00	0,00	
art. 20, comma 1, lett. d) D.Lgs. 118/2011	Spesa	7.525.151,42	11.500.000,00	11.500.000,00	
saldo entrate e spese		-7.525.151,42	-11.500.000,00	-11.500.000,00	
PARTITE DI GIRO	Entrata	950.000.000,00	950.000.000,00	950.000.000,00	
art. 20, comma 1, D.Lgs. 118/2011	Spesa	950.000.000,00	950.000.000,00	950.000.000,00	
saldo entrate e spese		0,00	0,00	0,00	
Mobilità	Entrata	82.595.136,81	82.595.136,81	82.595.136,81	1
	Spesa	191.984.270,54	191.984.270,54	191.984.270,54	
saldo entrate e spese		-109.389.133,73	-109.389.133,73	-109.389.133,73	
TOTALE (A)	Entrata	3.832.008.752,99	3.831.813.867,99	3.831.813.867,99	3
TOTALE (B)	Spesa	3.842.591.323,22	3.846.371.286,80	3.846.371.286,80	
DIFFERENZA (C=A-B)		-10.582.570,23	-14.557.418,81	-14.557.418,81	
(1) Il saldo positivo tra Entrata e Spesa afferente alle risorse di cui alla tabella "Perimetrazione per finanziamento sanitario corrente - Parte I - Finanziamento Lea" viene impiegato per il finanziamento negativo rilevato con riferimento alle risorse per la mobilità regionale, interregionale ed internazionale					
(2) Il saldo negativo rilevato dalle risorse di cui alla tabella "Perimetrazione per finanziamento aggiuntivo corrente" è finanziato con l'impiego di risorse proprie regionali					
(3) Il saldo negativo rilevato dalla differenza tra totale Entrate e totale Spese è finanziato con l'impiego di risorse proprie regionali					

Il Collegio rileva una differenza tra il totale delle entrate e delle spese come evidenziato nella tabella sopra riportata che differisce dal saldo rilevato nella tabella riportata al paragrafo 2.4) della nota integrativa nella quale sono riportate erroneamente le seguenti differenze complessive:

- anno 2025 euro -7.525.151,42
- anno 2026 euro -11.500.000,00
- anno 2027 euro -11.500.000,00

Trasferimenti al Consiglio regionale

Nella parte spesa sono previsti i seguenti trasferimenti per il Consiglio regionale:

BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 REGIONALE - DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 853-C DEL 17/12/2024										
Cap.	Art.	Miss.	Prg.	Tit.	Macroagg.	Descrizione	Centro Responsabilità	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
11102	3	01	01	1	04	FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE - TRASF. A AMM. LOC.	DPB014	29.013.520,27	28.135.413,85	28.303.957,08
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI (A)								29.013.520,27	28.135.413,85	28.303.957,08
12118	2	01	12	2	05	TRASFERIMENTO AL CONSIGLIO REGIONALE PER SPESE DI INVESTIMENTO	DPB014	350.000,00	150.000,00	150.000,00
TOTALE TRASFERIMENTI CAPITALE (B)								350.000,00	150.000,00	150.000,00
TOTALE RISORSE STANZIATE NEL BILANCIO REGIONALE (C=A+B)								29.363.520,27	28.285.413,85	28.453.957,08
BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 CONSIGLIO REGIONALE - DELIBERAZIONE UP N. 149/2024 - CFR. VERBALE COLLEGIO REVISORI N. 46/2024										
Cap.	Art.	Tit.	Tipol.	Cat.	Cod. PDC	Descrizione	Centro Responsabilità	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
1001	1	2	101	02	2.01.01.02.001	TRASFERIMENTO RISORSE BILANCIO REGIONALE		29.013.520,27	28.135.413,85	28.303.957,08
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI (D)								29.013.520,27	28.135.413,85	28.303.957,08
4031	2	4	200	01	4.02.01.01.001	TRASFERIMENTO FONDI PER SEDI ISTITUZIONALI		1.590.000,00	1.395.000,00	370.000,00
TOTALE TRASFERIMENTI CAPITALE (E)								1.590.000,00	1.395.000,00	370.000,00
TOTALE RISORSE STANZIATE BILANCIO CONSIGLIO REGIONALE (F=D+E)								30.603.520,27	29.530.413,85	28.673.957,08
DIFFERENZA - MINORI RISORSE PARTE CORRENTE STANZIATE NEL BILANCIO REGIONALE (G=A-D)								0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA - MINORI RISORSE DI PARTE CAPITALE STANZIATE NEL BILANCIO REGIONALE (H=B-E)								-1.240.000,00	-1.245.000,00	-220.000,00
DIFFERENZA COMPLESSIVA - MINORI RISORSE STANZIATE NEL BILANCIO REGIONALE (I=G+H)								-1.240.000,00	-1.245.000,00	-220.000,00

Il Collegio, come emerge dalla tabella sopra riportata, rileva che nel bilancio regionale sono previste:

- **risorse di parte corrente** in linea con le previsioni del bilancio del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 149 del 30/10/2024, già esaminato dal Collegio con verbale n. 46/2024;
- **risorse di parte capitale non in linea** con le previsioni del bilancio del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 149 del 30/10/2024, come illustrato nella tabella sopra riportata, risultando inferiori alle previsioni del bilancio del Consiglio regionale dei seguenti importi: euro 1.240.000,00 per l'anno 2025; euro 1.245.000,00 per l'anno 2026; euro 220.000,00 per l'anno 2027.

Il Collegio rammenta che con verbale n. 46 del 18/11/2024 ha rilevato ed espresso il seguente parere (n. 16/2024) allo schema di bilancio di previsione 2025-2027 del Consiglio regionale approvato con deliberazione UP n. 149/2024:

«RILEVA

- 1. assenza di specifico accantonamento alla missione 20, programma 03, per gli oneri derivanti dal rinnovo CCNL personale dipendente, come sarà confermato dalla legge di bilancio 2025;**
- 2. assenza di specifico accantonamento alla missione 20, programma 03, del fondo TFS/TFR del personale dipendente del Consiglio regionale in ciascuna annualità del triennio 2025-2027;**

Per quanto sopra espresso ed illustrato nel presente,

ESPRIME

parere parzialmente favorevole con riserva e subordinato sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 del Consiglio regionale e sui documenti allegati, così come approvati con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 149 del 30/10/2024.

La riserva è posta sui rilievi di cui ai punti 1) e 2) e potrà essere sciolta al recepimento delle conseguenti integrazioni. Il parere è inoltre subordinato alla conferma delle risorse previste derivanti da trasferimenti correnti ed in conto capitale nel redigendo schema di bilancio di previsione 2025-2027 della Regione».

Spese in conto capitale

La previsione delle spese in conto capitale è così formulata nel triennio 2025-2027, confrontata con i dati assestati 2024 alla data di predisposizione del bilancio:

- previsione definitiva anno 2024 euro 1.380.244.090,66
- anno 2025 euro 542.857.137,40
- anno 2026 euro 590.459.693,54
- anno 2027 euro 587.380.926,00

La spesa in conto capitale per macroaggregati risulta così prevista nel triennio 2025-2027:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
		Totale	Totale	Totale
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi	93.857.308,17	81.738.802,58	76.398.051,05
203	Contributi agli investimenti	436.436.538,51	480.258.915,67	482.469.036,96
204	Altri trasferimenti in conto capitale	9.998.056,92	14.537.780,27	14.553.536,77
205	Altre spese in conto capitale	2.565.233,80	13.924.195,02	13.960.301,22
200	TOTALE TITOLO 2	542.857.137,40	590.459.693,54	587.380.926,00

Si evidenzia che gli "altri trasferimenti in conto capitale" - macroaggregato 2.04 - nel rispetto del vigente ordinamento contabile, risultano finanziati da risorse correnti - cfr. prospetto equilibri.

In merito, il Collegio raccomanda di monitorare l'andamento e la relativa copertura nel rispetto delle vigenti norme contabili - art. 40 D.Lgs.n.118/2021 - anche in corso d'esercizio.

Spese per rimborso prestiti

La previsione delle spese per rimborso prestiti è così formulata nel triennio 2025-2027, confrontata con i dati assestati 2024 alla data di predisposizione del bilancio:

- previsione definitiva anno 2024 euro 182.856.897,39
- anno 2025 euro 177.301.242,35
- anno 2026 euro 172.751.337,18
- anno 2027 euro 168.386.970,87

La spesa per rimborso prestiti per macroaggregati risulta così prevista nel triennio 2025-2027:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
		Totale	Totale	Totale
	TITOLO 4 - Rimborso prestiti			
401	Rimborso di titoli obbligazionari	13.127.480,00	9.357.780,00	5.336.460,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.204.066,40	423.861,23	5.547.630,68
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	162.969.695,95	162.969.695,95	157.502.880,19
400	TOTALE TITOLO 4	177.301.242,35	172.751.337,18	168.386.970,87

Come illustrato al paragrafo 2.8) della nota integrativa, il Titolo IV della spesa reca gli oneri da sostenere nel triennio 2025-2027 per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli esercizi precedenti, evidenziandosi in merito che la quota degli oneri afferenti alla rata riferita agli interessi passivi, è iscritta nel Titolo 1 della spesa, al macroaggregato 107.

Lo stanziamento previsto nella Missione 20, si riferisce al Fondo Anticipazione di Liquidità di cui al D.L. 35/2013. Il Collegio rileva che nel biennio 2025-2026 il FAL non subisce riduzioni, che prevede allo stato la ripresa dell'ammortamento dal 2027, come stabilito dalla Legge n. 213 del 30 dicembre 2023.

Il Collegio in merito prende atto di quanto approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 89 del 07/02/2024 avente ad oggetto *“SOSPENSIONE QUOTA CAPITALE 2024-2026 FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ EX ART. 44, COMMA 4, DECRETO LEGGE 17 OTTOBRE 2016, N. 189, MODIFICATO DA ULTIMO CON L’ART. 1, COMMI 451-454, LEGGE 30 DICEMBRE 2023 N. 213. PRESA D’ATTO PROPOSTA NUOVO PIANO DI AMMORTAMENTO MINISTERO DELL’ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DEL TESORO ED ASSUNZIONE DETERMINAZIONI CONSEGUENZIALI”* e **del nuovo piano di ammortamento dell'anticipazione di liquidità** che presenta il medesimo tasso d'interesse, medesime date di pagamento e scadenza contrattuale, ma rate più alte a decorrere dall'annualità 2027 (euro 7.827.677,40 in luogo di euro 7.257.963,94) in considerazione della sospensione della quota capitale per il triennio 2024-2026.

Il Collegio ha verificato che le previsioni nel bilancio 2025-2027 sono in linea con il nuovo piano di ammortamento.

Nella tabella sottostante sono riportate le previsioni dei capitoli del titolo IV della spesa:

Cap.	Art.	Miss.	Prg.	Tit.	Macroagg.	Descrizione	C. Resp.	Previsione definitiva 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
313100	1	50	02	4	01	RIMBORSO DI QUOTE CAPITALE PER MUTUI IN AMMORTAMENTO E PER L'ESTINZIONE DI OBBLIGAZIONI	DPB016	12.565.820,00	13.127.480,00	9.357.780,00	5.336.460,00
313100	3	50	02	4	03	RIMBORSO DI QUOTE CAPITALE PER MUTUI E PRESTITI NON OBBLIGAZIONARI	DPB016	35.191,30	36.687,60	19.087,22	0,00
313116	1	50	02	4	03	RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE PER CASSA DEPOSITI E PRESTITI	DPB016	7.286.190,14	1.167.378,80	404.774,01	80.814,92
323600	3	20	03	4	05	FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA' AL NETTO RIMBORSO QUOTE CAPITALE- D.L. 179/2015	DPB016	162.969.695,95	162.969.695,95	162.969.695,95	157.502.880,19
TOTALE								182.856.897,39	177.301.242,35	172.751.337,18	168.386.970,87

12. INDEBITAMENTO

Ai fini del calcolo del limite di indebitamento, per le annualità 2025, 2026 e 2027, il prospetto dimostrativo sotto riportato mette in evidenza quanto segue:

Allegato d) - Limiti di indebitamento regioni				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME				
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (2025), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011		COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e parequativa (Titolo I)	(+)	3.290.664.354,14	3.288.605.354,14	3.290.585.354,14
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	(-)	2.667.242.862,49	2.667.242.862,49	2.667.242.862,49
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A-B)		623.421.491,65	621.362.491,65	623.342.491,65
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI		COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	(+)	124.684.298,33	124.272.498,33	124.668.498,33
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	61.182.051,27	51.048.399,63	50.989.532,40
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nel 2025	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	2.510.759,50	2.436.432,31	2.360.861,64
M) Ammontare disponibile per nuovi interessi (M=D-E-F-G-H+L)		66.013.006,56	75.660.531,01	76.039.827,57
TOTALE DEBITO CONTRATTO		COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	646.799.567,13	605.108.265,20	565.200.639,96
Debito autorizzato nel 2025	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE		646.799.567,13	605.108.265,20	565.200.639,96
DEBITO POTENZIALE		COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

L'incidenza delle rate di ammortamento (interessi e quota capitale) presenta la seguente percentuale sulle entrate tributarie al netto di quelle della Sanità, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 62, comma 6 del D.Lgs.n.118/2011, così come desunto dai dati dell'allegato d):

Rispetto limite art. 62, c.6, D.Lgs.n. 118/2011	2025	2026	2027
Ratei mutui e prestiti (lettere E + F + G - L) allegato d) limiti di indebitamento	58.671.291,77	48.611.967,32	48.628.670,76
Entrate correnti (Entrate tributarie al netto della sanità)* (lettera C)	623.421.491,65	621.362.491,65	623.342.491,65
% su entrate correnti	9,41%	7,82%	7,80%
Limite art. 62, comma 6, D. Lgs. n. 118/2011	20,00%	20,00%	20,00%

Da quanto precede, emerge che:

- le entrate tributarie al netto di quelle sanitarie risultano pari ad euro 623.421.491,65 per l'anno 2025, ad euro 621.362.491,65 per l'anno 2026 e ad euro 623.342.491,65 per l'anno 2027;
- il livello massimo di spesa annuale per rate mutui/obbligazioni ammonta ad euro 124.684.298,33 per l'anno 2025, ad euro 124.272.498,33 per l'anno 2026 e ad euro 124.668.498,33 per l'anno 2027;

- l'ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati, al netto delle rate escluse dai limiti di indebitamento ammonta ad euro 61.182.051,27 per l'anno 2025 ad euro 51.048.399,63 per l'anno 2026 e ad euro 50.989.532,40 per l'anno 2027;
- l'ammontare disponibile per nuovi interessi è pari ad euro 66.013.006,56 per l'anno 2025, ad euro 75.660.531,01 per l'anno 2026 e ad euro 76.039.827,57 per l'anno 2027;
- l'importo complessivo delle annualità di ammortamento per capitale e interesse dei mutui e delle altre forme di debito in estinzione negli esercizi considerati, concretamente a carico del bilancio della Regione, è in linea con il disposto di cui all'art. 62, comma 6, D.Lgs.n.118/2011.

Pertanto dal prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento di cui all'allegato d), il Collegio rileva che nel triennio 2025-2027 il limite di indebitamento di cui all'art. 62, comma 6, D.Lgs.n.118/2011 è rispettato, come emerge dalla tabella sopra riportata riscontrando le seguenti percentuali:

- **anno 2025 = 9,41%**
- **anno 2026 = 7,82%**
- **anno 2027 = 7,80%.**

Il Collegio, tuttavia anche a fronte del rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 62, comma 6, D.Lgs.n.118/2011 come emerge dall'allegato d), evidenzia la necessità di effettuare ulteriori verifiche in sede di esame del rendiconto 2024 e nel contempo raccomanda di valutare molto attentamente gli effetti e l'impatto sugli equilibri finanziari, economici e patrimoniali del sistema bilancio regionale nel suo complesso di un eventuale ricorso a nuovo indebitamento.

Occorre infatti considerare gli effetti del ricorso a nuove forme di indebitamento (cfr. art. 13 disegno di legge di stabilità 2025) con altri elementi di rilevante criticità del bilancio regionale che impattano sugli equilibri complessivi, quali in particolare il disavanzo complessivo che la Regione deve ripianare, quantificato in euro 89.761.121,44 in via presunta al 31/12/2024, la complessa gestione derivante dagli strumenti derivati contratti, i parziali accantonamenti sul bilancio per la gestione del TFS/TFR, il potenziale disavanzo sanitario.

Garanzie prestate dalla Regione Abruzzo

Come illustrato al paragrafo 8) della nota integrativa, in attuazione degli articoli 23, 39 e 46 della L.R. 16/2002, in data 09/02/2004 la Regione Abruzzo ha rilasciato fideiussione solidale e individuale in favore delle Banche Finanziatrici Dexia Crediop S.p.A. e Banca OPI S.p.A. (oggi Intesa San Paolo S.p.A.) a garanzia di capitale, interessi, anche di mora, spese e accessori, del finanziamento di 150 milioni di euro concesso in pari data (e successivo atto modificativo del 7.10.2004) dalle richiamate Banche Finanziatrici alla Società Finanziaria Regionale Fi.R.A. S.p.A. Ai sensi dell'art. 43 della L.R. 16/2002, quest'ultima riveste infatti la qualità di Soggetto Gestore degli interventi agevolativi previsti dalla suddetta Legge.

L'originario contratto di finanziamento è stato rimodulato con atto modificativo del 02/07/2010 e conseguentemente in pari data la Regione Abruzzo ha rilasciato specifico atto integrativo della fideiussione.

Il debito garantito residuo risulterà estinto alla data del 31/12/2024, e a fronte degli oneri ancora da corrispondere risulta accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'importo di **euro 901.873,34 che si azzerà nel risultato presunto al 31/12/2024.**

Strumenti Finanziari Derivati

Il Collegio prende atto che al paragrafo 9) e successivi della nota integrativa, in ottemperanza a quanto previsto dal PCA 4.1, è stata riportata la nota informativa sugli strumenti finanziari derivati della Regione Abruzzo, allegata al bilancio di previsione 2025-2027.

Come riportato al paragrafo successivo 9.1) della nota integrativa, la Regione Abruzzo in data 20/12/2002 e in data 25/11/2004, ha emesso sul mercato due titoli obbligazionari a tasso variabile con rimborso in unica soluzione alla scadenza (Bullet) aventi nozionale rispettivamente pari **ad euro 493.000.000,00** - titolo obbligazionario definito convenzionalmente **BOR 493M** (codice Isin XS0160028014) - e pari ad **euro 250.000.000,00** - titolo obbligazionario definito convenzionalmente **BOR 250M** (codice Isin XS0206809039).

A copertura delle due emissioni sono state strutturate due operazioni in derivati: la prima, definita convenzionalmente **SWAP 493M**, prevede quattro controparti bancarie (BNL, Deutsche Bank, UBS e Citigroup); la seconda, definita convenzionalmente **SWAP 250M**, prevede come unica controparte Dexia Crediop.

Tali contratti risultano parte di una strategia di copertura attuata dalla Regione Abruzzo nel 2006 e sono finalizzati all'accantonamento del capitale da restituire a scadenza sui prestiti obbligazionari Bullet sottostanti ed al contenimento del rischio di tasso d'interesse derivante dall'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) delle stesse emissioni obbligazionarie.

Da quanto illustrato in nota integrativa, ogni contratto Swap prevede le seguenti tre componenti:

1. Componente di Tasso: definita tecnicamente "*Interest Rate Swap*", che prevede l'incasso da parte della Regione del tasso variabile equivalente al tasso d'interesse che la Regione paga agli obbligazionisti sui BOR sottostanti. La Regione paga invece un tasso binario, più precisamente, un tasso fisso base nel caso in cui i tassi Euribor 6 mesi risultino nel tempo inferiori alla barriera prevista nei contratti; nel caso contrario la Regione paga un tasso fisso più alto.
2. Componente di Capitale: definita tecnicamente "*Amortizing Swap*", fa riferimento allo scambio tra una quota capitale periodica semestrale (pagata dalla Regione) e una somma pagata dalle Banche a scadenza, equivalente al valore del capitale che la Regione dovrà rimborsare agli obbligazionisti. L'obiettivo dell'*Amortizing Swap* è quello di definire un piano di ammortamento del capitale prevedendo 'sinteticamente' quote di capitale periodiche da accantonare (finalità di ricostituzione del capitale a scadenza).
3. Componente di Credito: definita tecnicamente "*Credit Default Swap*" attraverso la quale la Regione vende protezione alle banche in relazione al rischio di credito della Repubblica Italiana derivante dall'impegno di pagamento assunto dalla Regione stessa con la componente "*Amortizing Swap*".

Al paragrafo 9.2) della nota integrativa è riportata la seguente descrizione sintetica dei contratti Swap:

SWAP 493M

I quattro contratti Swap attualmente in essere coprono interamente il titolo obbligazionario sottostante, definito in precedenza BOR 493M; ogni controparte bancaria ha stipulato un derivato per una quota pari al 25% del debito sottostante.

Nozionale iniziale: euro 493.000.000,00

Data di attivazione: 02/11/2006 - Scadenza: 07/11/2036

Le banche pagano alla Regione:

- **con cadenza semestrale** (nel mese di maggio e novembre di ogni anno) sul nozionale di euro 493 milioni, il tasso variabile pari all'indice Euribor 6 mesi maggiorato di uno spread dello 0,38%.
- **alla data del 07/11/2036** un flusso capitale predeterminato pari a euro 493.000.000,00

La Regione paga alle banche:

- un tasso fisso base, pari al 4,95%, nel caso in cui i tassi Euribor 6 mesi risultino nel tempo inferiori alla barriera, pari al 4,60%; nel caso contrario la Regione paga un tasso fisso più alto, pari al 7,11%. Il nozionale su cui si applicano gli interessi è decrescente nel corso dei semestri (Amortizing - cfr. Allegato 1 nota integrativa);
- con cadenza semestrale (nel mese di maggio e novembre di ogni anno) una quota capitale predeterminata come da piano allegato (Allegato 1 nota integrativa).

L'indice di riferimento è il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato quindici giorni lavorativi precedenti la fine del semestre di riferimento (fixing in Arrears).

SWAP 250M

Il contratto Swap attualmente in essere copre interamente il titolo obbligazionario sottostante, definito in precedenza BOR 250M.

Nozionale iniziale: euro 250.000.000,00

Data di attivazione: 02/11/2006 - Data di scadenza: 07/11/2031

La banca paga alla Regione:

- **con cadenza semestrale** (nel mese di maggio e novembre di ogni anno) sul nozionale di euro 250 milioni, il tasso variabile pari all'indice Euribor 6 mesi maggiorato di uno spread dello 0,22%;
- **alla data del 07/11/2036**, un flusso capitale predeterminato pari a euro 250.000.000,00.

La Regione paga alla banca:

- un tasso fisso base, pari al 4,57%, nel caso in cui i tassi Euribor 6 mesi risultino nel tempo inferiori alla barriera, pari al 4,60%; nel caso contrario la Regione paga un tasso fisso più alto, pari al 6,75%. Il nozionale su cui si applicano gli interessi è decrescente nel corso dei semestri (Amortizing - cfr. Allegato 2 nota integrativa);
- con cadenza semestrale (nel mese di maggio e novembre di ogni anno) una quota capitale predeterminata come da piano allegato (Allegato 2).

L'indice di riferimento è il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato quindici giorni lavorativi precedenti la fine del semestre di riferimento (fixing in Arrears).

Al paragrafo 9.3) “Eventi finanziari attesi negli anni 2025, 2026 e 2027” della nota integrativa, si evidenzia che il cambiamento di strategia sulla politica monetaria attuata dalla BCE, tesa al controllo delle pressioni inflazionistiche, ha determinato nel 2024 la tendenziale diminuzione dei tassi di mercato di riferimento a breve termine dell’operazione (Euribor 6 mesi), che sono passati dal livello massimo di 3,944% ad inizio gennaio 2024, fino al 2,858% fissato in data 7 novembre 2024.

Sulla base delle quotazioni alla stessa data, il mercato si attende tassi Euribor 6 mesi (tassi forward) tendenzialmente decrescenti, raggiungendo livelli intorno a 2% nel mese di settembre del 2025.

Il Collegio prende atto altresì, come illustrato al successivo paragrafo 9.4) della nota integrativa, che alla data del 07/11/2024 il **Fair Value complessivo di tutti i contratti derivati** in essere, determinato secondo le modalità previste dall’articolo 1, comma 3, D.Lgs.n.394/2002, **ammonta complessivamente ad euro 297.822.010,63 positivo per la Regione**, come dimostrato nelle tabelle 1), 2), 3), riportate nello stesso paragrafo nelle quali è indicato, per ogni controparte bancaria, il valore di mercato dei contratti derivati suddiviso tra le componenti di Capitale (*Swap di Capitale*), Tasso (*Interest Rate Swap*) e Credito (*Credit Default Swap*).

Nella tabella sottostante è riportata la situazione riepilogativa, illustrata nel dettaglio al paragrafo 9.4, lett. B) della nota integrativa:

Riferimento	Data fine	MTM
Swap di capitale - cfr. tabella 1)	07/11/2031- 07/11/20236	244.144.435,79
Interest Rate Swap - cfr. tabella 2)	07/11/2031- 07/11/20236	72.000.455,67
Credit Default Swap - cfr. tabella 3)	07/11/2031- 07/11/20236	- 18.322.880,83
Totale		297.822.010,63

Il Collegio prende atto, come illustrato al paragrafo 9.5) della nota integrativa, che il debito sottostante ai derivati, è costituito da due prestiti obbligazionari regionali *bullet* (BOR) a tasso variabile, il valore di mercato (o *Fair Value*) del sottostante al 07/11/2024 è pari a **euro -766.634.018,37 valore negativo per la Regione, come riepilogato nella sottostante tabella:**

FAIR VALUE - SITUAZIONE AL 07/11/2024			
Riferimento	Data fine	Debito residuo	Fai value
BOR 493 M	07/11/2036	493.000.000,00	- 512.953.718,56
BOR 250M	07/11/2031	250.000.000,00	- 253.680.299,81
TOTALE		743.000.000,00	- 766.634.018,37

Il Collegio prende atto, come illustrato al paragrafo 9.6) della nota integrativa, che sulla base dei tassi *forward* al 07/11/2024, si attendono flussi di cassa netti annui complessivamente negativi per la Regione, come riepilogato nella tabella sottostante - cfr. tabelle 5, 6, 7, paragrafo 9.6, NI):

DIFFERENZIALI INTERESSI ATTESI	2025	2026	2027
COMPONENTE CAPITALE SWAP	-27.984.464,06	-29.977.657,57	-32.112.816,20
COMPONENTE INTERESSI SWAP	2.674.036,98	365.099,93	2.857.590,64
TOTALE	-25.310.427,08	-29.612.557,64	-29.255.225,56

Il Collegio prende atto, come illustrato al paragrafo 9.7) della nota integrativa, tabelle 8, 9, 10, **che per il triennio 2025-2027**, i flussi finanziari attesi in entrata derivanti dall'operazione in derivati stipulata dalla Regione sono stati determinati utilizzando i tassi forward Euribor 6 mesi al 07/11/2024, mentre gli impegni finanziari attesi, si dividono in:

- interessi a carico della Regione derivanti dai contratti di Swap; gli interessi sono calcolati al tasso fisso su un nozionale decrescente come da piano (Allegato 1 e Allegato 2), ipotizzando una previsione dei tassi Euribor 6 mesi che nel corso degli esercizi 2025-2027 fisserà sotto la barriera del derivato;
- interessi a carico della Regione derivanti dai prestiti obbligazionari Bullet sottostanti;
- accantonamento della quota capitale annua a carico della Regione come da piano prestabilito contrattualmente.

Nella tabella sottostante si riporta la situazione riepilogativa dalla quale emerge chiaramente l'apporto negativo degli strumenti finanziari derivati al bilancio della Regione Abruzzo 2025-2027:

GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE FLUSSI DI CASSA BILANCIO 2024-2026	2025	2026	2027
FLUSSI IN ENTRATA A TITOLO III DELLE ENTRATE - CAP. 35000.2	21.503.099,69	17.906.553,06	18.778.824,89
TOTALE (A)	21.503.099,69	17.906.553,06	18.778.824,89
FLUSSI IN USCITA A TITOLO I DELLA SPESA - MISSIONE 50 - PROGRAMMA 01 - CAP. 311710.2 - 311730.1 INTERESSI PASSIVI	-40.332.162,40	-35.448.006,18	-34.700.059,14
FLUSSI IN USCITA A TITOLO III DELLA SPESA - MISSIONE 1 - PROGRAMMA 03 - CAP. 313110.2 - SWAP QUOTA CAPITALE	-27.984.464,06	-29.977.657,57	-32.112.816,20
TOTALE (B)	-68.316.626,46	-65.425.663,75	-66.812.875,34
DIFFERENZA (C=A-B)	-46.813.526,77	-47.519.110,69	-48.034.050,45

Infine si rileva che il tasso del costo finale sintetico, come riportato al paragrafo 9.8) della nota integrativa, tabella 11, in considerazione che la componente denominata "*Interest Rate Swap*" prevede il pagamento di interessi su un nozionale decrescente e l'incasso di interessi attivi su un nozionale costante (bullet) e che si compensano gli interessi passivi attesi sul debito sottostante, il costo finale sintetico del debito (TCFS) è previsto in diminuzione, come da tabella sotto riportata:

TASSO COSTO FINALE SINTETICO	2025	2026	2027
NOZIONALE	743.000.000,00	743.000.000,00	743.000.000,00
DIFFERENZIALI SWAP	2.674.036,98	365.099,93	2.857.590,64
INTERESSI PASSIVI BOR	-21.503.099,69	-17.906.553,06	-18.778.824,89
TCFS	2,50%	2,33%	2,11%
Il Tasso Costo Finale Sintetico Presunto a carico della Regione risulta determinato secondo la seguente formula: $TCFS = \frac{[(\text{Interessi su debito sottostante} +/- \text{Differenziali swap interessi}) * 360]}{[(\text{Nominale} * 365)]}$			

Il Collegio, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, raccomanda un costante monitoraggio dell'andamento di tali strumenti finanziari, che saranno oggetto di verifica anche da parte di questo Collegio.

13. FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo crediti dubbia esigibilità

L'allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011, al punto 3.3) prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, comprese quelle per le quali non è certa la riscossione integrale, quali i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, etc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota del risultato di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità al termine dell'esercizio non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Collegio ha accertato la regolarità del calcolo del fondo e il rispetto della percentuale minima di accantonamento. Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 è determinato, così come riepilogato nei seguenti prospetti, in linea con i dati riportati nei prospetti allegati al disegno di legge di bilancio.

Dal controllo svolto dal Collegio di corrispondenza del fondo crediti di dubbia esigibilità, come risulta dai prospetti allegati c) alla DGR n. 853-C del 17/12/2024 "Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" e gli stanziamenti previsti a bilancio in ciascuna annualità, si rileva quanto segue:

Anno 2025

ALLEGATO C) "COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA" - RIEPILOGO ANNO 2025	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3(d)=(c/a)
TOTALE GENERALE (***)	4.117.021.319,89	2.389.806,15	2.389.806,15	0,06 %
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	3.658.944.583,35	2.389.569,47	2.389.569,47	0,07 %
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	458.076.736,54	236,68	236,68	0,00 %
STANZIAMENTO BILANCIO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ANNO 2025				
TOTALE GENERALE			2.389.806,15	
MISSIONE 20 - PROGRAMMA 2 - PARTE CORRENTE CAPITOLO 321000			2.389.569,47	
MISSIONE 20 - PROGRAMMA 2 - PARTE CAPITALE CAPITOLO 322000			236,68	

L'importo complessivo dell'accantonamento al FCDE di euro 2.389.806,15 determinato per l'anno 2025 di cui euro 2.389.569,47 di parte corrente al capitolo 321000 ed euro 236,68 di parte capitale al capitolo 322000 trova esatta corrispondenza tra gli stanziamenti previsti in bilancio e l'allegato prospetto c) "Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità".

Anno 2026

ALLEGATO C) "COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA" - RIEPILOGO ANNO 2026	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3(d)=(c/a)
TOTALE GENERALE (***)	4.158.194.694,80	2.386.631,03	2.386.631,03	0,06 %
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	3.642.105.612,07	2.386.394,35	2.386.394,35	0,07 %
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	516.089.082,73	236,68	236,68	0,00 %
STANZIAMENTO BILANCIO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ANNO 2026				
TOTALE GENERALE			2.386.631,03	
MISSIONE 20 - PROGRAMMA 2 - PARTE CORRENTE CAPITOLO 321000			2.386.394,35	
MISSIONE 20 - PROGRAMMA 2 - PARTE CAPITALE CAPITOLO 322000			236,68	

L'importo complessivo dell'accantonamento al FCDE di euro 2.386.631,03 determinato per l'anno 2026 di cui euro 2.386.394,35 di parte corrente al capitolo 321000 ed euro 236,68 di parte capitale al capitolo 322000 trova esatta corrispondenza tra gli stanziamenti previsti in bilancio e l'allegato prospetto c) "Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità".

Anno 2027

ALLEGATO C) "COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA" - RIEPILOGO ANNO 2027	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3(d)=(c/a)
TOTALE GENERALE (***)	4.161.046.966,63	2.386.631,03	2.386.631,03	0,06 %
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	3.644.957.883,90	2.386.394,35	2.386.394,35	0,07 %
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	516.089.082,73	236,68	236,68	0,00 %
STANZIAMENTO BILANCIO ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' ANNO 2027				
TOTALE GENERALE			2.386.631,03	
MISSIONE 20 - PROGRAMMA 2 - PARTE CORRENTE CAPITOLO 321000			2.386.394,35	
MISSIONE 20 - PROGRAMMA 2 - PARTE CAPITALE CAPITOLO 322000			236,68	

L'importo complessivo dell'accantonamento al FCDE di euro 2.386.631,03 determinato per l'anno 2027 di cui euro 2.386.394,35 di parte corrente al capitolo 321000 ed euro 236,68 di parte capitale al capitolo 322000 trova esatta corrispondenza tra gli stanziamenti previsti in bilancio e l'allegato prospetto c) "Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità".

Alla nota integrativa, nell'allegato A) sono stati riportati i capitoli considerati di dubbia e difficile esazione e

il dettaglio dei dati per il calcolo dell'accantonamento in ciascuna annualità.

Nell'allegato A1) sono stati riportati i capitoli esclusi dall'accantonamento al fondo crediti di dubbi esigibilità.

Dall'allegato A) emergono i seguenti capitoli di entrata che hanno generato accantonamento al FCDE:

- Capitolo 11611-1 Imposta regionale sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile riguardante il demanio marittimo euro 922,34 in ciascuna annualità 2025-2026-2027;
- Capitolo 11630-2 Tassa automobilistica riscossa a seguito di attività di accertamento e controllo euro 33.647,04 nel 2025, euro 31.018,36 nel 2026 e 2027;
- Capitolo 31110-1 Entrate derivanti da diritti di istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi del decreto legislativo 387/2003 euro 183,74 in ciascuna annualità 2025-2026-2027;
- Capitolo 32101-1 Redditi dei beni patrimoniali indisponibili euro 54.138,61 in ciascuna annualità 2025-2026-2027;
- Capitolo 32102-1 Redditi dei beni patrimoniali disponibili euro 24.881,75 in ciascuna annualità 2025-2026-2027;
- Capitolo 32107-1 Canoni e proventi per l'utilizzo del demanio idrico (quota vincolata) euro 944.760,30 in ciascuna annualità 2025-2026-2027;
- Capitolo 32107-2 Canoni e proventi per l'utilizzo del demanio idrico a seguito di accertamento e controllo euro 1.154.147,96 in ciascuna annualità 2025-2026-2027;
- Capitolo 32107-3 Canoni e proventi per l'utilizzo del demanio idrico (quota libera) euro 31,86 in ciascuna annualità 2025-2026-2027;
- Capitolo 34426-1 Proventi derivanti da tariffe e sanzioni in materia fitosanitaria euro 401,00 in ciascuna annualità 2025-2026-2027;
- Capitolo 31412-1 Proventi derivanti dai versamenti degli oneri istruttori dei procedimenti di valutazione ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 euro 195,64 in ciascuna annualità 2025-2026-2027;
- Capitolo 35001-2 Entrate derivanti da violazioni alle disposizioni relative ai tributi propri (L.R. 4.1.1972, n.1, L.R. 17.4.1974, n.10, L.14.6.1990 n. 158) euro 6.010,87 nel 2025 ed euro 5.464,43 nel 2026 e 2027;
- Capitolo 35003-1 Entrate derivanti da violazione alle disposizioni relative alla difesa della flora e della fauna euro 248,78 in ciascuna annualità 2025-2026-2027;
- Capitolo 32401-6 Interessi attivi sul conto di tesoreria euro 3.315,94 in ciascuna annualità 2025-2026-2027;
- Capitolo 35013-2 Entrata derivante da spese di istruttoria per utilizzo demanio idrico ... euro 59,54 in ciascuna annualità 2025-2026-2027;

- Capitolo 35020-2 Entrate derivanti dal 50% degli oneri di urbanizzazione per il recupero dei sottotetti euro 657,51 in ciascuna annualità 2025-2026-2027;
- Capitolo 35026-6 Introiti diversi, rimborsi e recuperi vari (DPD) euro 45.579,44 in ciascuna annualità 2025-2026-2027;
- Capitolo 35026-12 Introiti diversi, rimborsi e recuperi vari (AVV) euro 173,37 in ciascuna annualità 2025-2026-2027;
- Capitolo 35036-1 Rimborsi rate mutui agevolate per la proprietà coltivatrice euro 30.248,77 in ciascuna annualità 2025-2026-2027;
- Capitolo 35037-1 Rimborso risorse erogate a valere sul programma di sviluppo rurale euro 87.911,51 in ciascuna annualità 2025-2026-2027;
- Capitolo 37204-2 Rimborsi per spese personale euro 776,60 in ciascuna annualità 2025-2026-2027;
- Capitolo 37212-1 Entrate derivanti da attività di contenzioso Avvocatura regionale euro 1.270,28 in ciascuna annualità 2025-2026-2027;
- Capitolo 42302-4 Recupero somme erogate su capitoli di spesa finanziati da fondi vincolati da riprogrammare euro 215,18 in ciascuna annualità 2025-2026-2027;
- Capitolo 42302-5 Recupero somme erogate su capitoli di spesa finanziati da fondi vincolati da riprogrammare FSC 2007/13 euro 21,50 in ciascuna annualità 2025-2026-2027.

Accantonamenti

La previsione degli accantonamenti alla missione 20, programmi 01, 02, 03 del bilancio di previsione 2025-2027 è così formulata e presenta i seguenti scostamenti rispetto alla previsione assestata 2024 alla data di predisposizione del bilancio:

Cap.	Art.	Miss.	Prg.	Tit.	Macr.	Descrizione	C. Resp.	Previsione definitiva 2024	Previsione competenza 2025	Previsione Cassa 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
321910	1	20	01	1	10	FONDO DI RISERVA DI CASSA PER FARE FRONTE A MAGGIORI PAGAMENTI - ART. 20 L.R. 25.3.2002, N. 3	DPB016	0,00	0,00	150.000.000,00	0,00	0,00
321930	1	20	01	1	10	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE - ART.19 L.R.C.	DPB016	6.649,01	121.584,66	0,00	21.584,66	21.584,66
321940	1	20	01	1	10	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE - ART. 18 L.R.C.	DPB016	1.105.573,67	2.436.695,32	0,00	2.938.480,88	2.969.937,55
TOTALE PROGRAMMA 01								1.112.222,68	2.558.279,98	150.000.000,00	2.960.065,54	2.991.522,21
321000	1	20	02	1	10	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - PARTE CORRENTE - ART. 46 D.LGS. 118/2011	DPB016	2.444.657,23	2.389.589,47	0,00	2.386.394,35	2.386.394,35
322000	1	20	02	2	05	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - PARTE CAPITALE - ART. 46 D.LGS. 118/2011	DPB016	0,00	236,68	0,00	236,68	236,68
TOTALE PROGRAMMA 02								2.444.657,23	2.389.806,15	0,00	2.386.631,03	2.386.631,03
321001	1	20	03	1	10	FONDO RISCHI DA CONTENZIOSO	AVV001	4.692.408,00	4.423.238,74	0,00	1.135.164,22	4.410.965,89
321940	2	20	03	1	10	FONDO PERDITE SOCIETARIE (ART. 1 CC 550-552 L. 147/2013 E S.M.I.) - D. LGS. 175/2016	DPB	971.374,00	1.419,30	0,00	0,00	0,00
321940	4	20	03	1	10	FONDO RICONCILIAZIONE CREDITI-DEBITI ORGANISMI SOCIETA' ED ENTI	DPB	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00
321960	1	20	03	1	10	FONDO ACCANTONAMENTO TFS - TFR	DPB011	3.000.000,00	10.176.352,24	0,00	10.718.402,85	10.718.402,85
321970	1	20	03	1	10	ACCANTONAMENTO PER FAR FRONTE A POSSIBILI RIDUZIONI DI GETTITO O A RESTITUZIONE ALLO STATO PER COMPENSAZIONI SU GETTITO TRIBUTARIO	DPB006	0,00	10.297.560,00	0,00	10.559.430,00	10.698.030,00
321971	1	20	03	1	10	FONDO COMPENSAZIONE MINORI ENTRATE ESENZIONE IRAP EX LR STABILITA' 2024 ART. 20	DPB006	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	1.300.000,00
321980	1	20	03	1	10	FONDO PER ADEGUAMENTO CONTRATTUALE	DPB011	0,00	5.227.284,00	0,00	5.227.284,00	5.227.284,00
322001	1	20	03	1	10	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (L. 145/2018)	DPB016	4.746.520,35	3.669.350,74	0,00	0,00	0,00
323500	1	20	03	1	10	FONDO PER IL RIPIANO DELLE ECCELENZE DERIVANTI DAL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI - PARTE CORRENTE	DPB016	219.983,27	219.983,27	0,00	219.983,27	219.983,27
324001	1	20	03	1	10	ACCANTONAMENTO RISORSE A FRONTE DI PROGRAMMAZIONE POLITICA FISCALE DI RIDUZIONE TASSE REGIONALI	DPB	0,00	178.674,95	0,00	178.674,95	178.674,95
441238	1	20	03	1	10	FONDO SPECIALE DI PARTE CORRENTE EX ARTICOLO 49 DEL D.LGS. 118/2011 E SMI	DPB016	111.000,00	20.040.000,00	0,00	6.040.000,00	5.840.000,00
441341	1	20	03	1	10	CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA EX ART.1 COMMA 527 LEGGE N. 213/2023 E ART.19 D.L. N.113/2024 CONVERTITO CON L.N. 143/2024	DPB016	9.645.865,79	11.075.000,00	0,00	11.075.000,00	11.075.000,00
441341	2	20	03	1	10	FONDO ACCANTONAMENTO CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA EX LEGGE DI BILANCIO STATO DEL 2025	DPB016	0,00	8.850.000,00	0,00	8.850.000,00	8.850.000,00
323600	3	20	03	4	05	FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA' AL NETTO RIMBORSO QUOTE CAPITALE - D.L. 179/2015	DPB016	162.969.695,95	162.969.695,95	0,00	162.969.695,95	157.502.880,19
TOTALE PROGRAMMA 03								187.756.847,36	238.528.559,19	0,00	218.373.635,24	216.121.221,15
TOTALE MISSIONE 20 - PROGRAMMI 01-02-03								191.313.727,27	243.476.645,32	150.000.000,00	223.720.331,81	221.499.374,39

Il Collegio evidenzia che nella missione 20 sono stati correttamente previsti per i vari accantonamenti gli stanziamenti di sola competenza, in quanto in tali capitoli non è possibile impegnare, né disporre pagamenti, nel rispetto di quanto previsto dalle regole della contabilità armonizzata.

L'unico fondo che deve avere lo stanziamento di cassa è il fondo di riserva di cassa previsto nel rispetto dell'art. 48, comma 1, lett. c) del D.Lgs.n.118/2011. Tale fondo è stato previsto nell'importo complessivo di euro 150.000.000,00 interamente di parte corrente al programma 1, capitolo 321910.

Dall'analisi svolta sugli accantonamenti previsti alla missione 20 del bilancio 2025-2027, emerge in particolare quanto segue:

- nel rispetto di quanto previsto dall'art. 48, comma 1, lett. a) del D.Lgs.n.118/2011 è stato previsto un accantonamento per spese obbligatorie di euro 2.436.695,32 per l'anno 2025, di euro 2.938.480,88 per l'anno 2026 e di euro 2.969.937,55 per l'anno 2027;
- nel rispetto di quanto previsto dall'art. 48, comma 1, lett. b) del D.Lgs.n. 118/2011 è stato previsto un accantonamento per spese imprevidite di euro 121.584,66 per l'anno 2025 e di euro 21.584,66 per l'anno 2027;

- le annualità successive 2026 e 2027;
- nel rispetto di quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs.n.118/2011 è stato previsto al capitolo 441338-1 un accantonamento di parte corrente di euro 20.040.000,00 per il 2025, di euro 6.040.000,00 per il 2026 e di euro 5.840.000,00 per il 2027;
 - nel rispetto di quanto previsto dal punto 5.2, lett. h) del principio contabile applicato 4.2, è stato previsto al capitolo 321001-1 un accantonamento al fondo rischi contenzioso di euro 4.423.238,74 per l'anno 2025, di euro 1.135.164,22 per l'anno 2026 e di euro 4.410.965,89 per l'anno 2027; in merito il Collegio prende atto della nota dell'Avvocatura, prot. interno n. 454618/24 del 25/11/2024 e del prospetto allegato, dal quale emerge, a seguito della mappatura del contenzioso in corso al 30/06/2024, un accantonamento complessivo calcolato sulla base del rischio remoto, possibile, probabile come individuato dall'OIC 31, in linea con l'importo complessivamente accantonato nel bilancio 2025-2027, annualità 2025;
 - è stato previsto al capitolo 321970-1 un accantonamento per far fronte a possibili riduzioni di gettito o a restituzione allo Stato per compensazione su gettito tributario di euro 10.297.560,00 per l'anno 2025, di euro 10.559.430,00 per l'anno 2026 e di euro 10.698.030,00 per l'anno 2027;
 - è stato previsto al capitolo 321971-1 un accantonamento per compensazioni minori entrate esenzione IRAP di euro 1.300.000,00 per ciascuna annualità 2025, 2026 e 2027;
 - è stato previsto al capitolo 324001-1 un accantonamento a fronte di programmazione politica fiscale di riduzione tasse regionali di euro 178.674,95 per ciascuna annualità 2025, 2026 e 2027;
 - è stato previsto al capitolo 321940-4 un accantonamento per riconciliazione crediti e debiti organismi partecipati di euro 100.000,00 per ciascuna annualità 2025, 2026 e 2027;
 - **è stato previsto al capitolo 321960-1 un accantonamento per TFS/TFR di euro 10.176.352,24 per il 2025, di euro 10.718.402,85 per le annualità successive 2026 e 2027;**
 - **è stato previsto al capitolo 321980-1 un accantonamento di euro 5.227.284,00 per oneri derivanti dal CCNL personale dipendente per ciascuna annualità 2025, 2026, 2027;**
 - **è stato previsto al capitolo 441341-1 un accantonamento quale contributo alla finanza pubblica art. 1, comma 527 della legge n. 213/2023 e art. 19 D.L.113/2024 di euro 11.075.000,00 per ciascuna annualità 2025, 2026 e 2027;**
 - **è stato previsto al capitolo 441341-2 un accantonamento quale contributo alla finanza pubblica legge di bilancio 2025 di euro 8.850.000,00 per ciascuna annualità 2025, 2026 e 2027;**
 - nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, commi 859, 862 e 863 della legge n. 145/2018 è stato previsto al capitolo 322001-1 per l'anno 2025 un fondo garanzia debiti commerciali di euro 3.669.350,74.

14. ORGANISMI PARTECIPATI

Di seguito si riporta l'elenco di Enti, Aziende e Agenzie regionali:

- Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Pescara
- Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Teramo
- Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Chieti
- Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Lanciano
- Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di L'Aquila
- Azienda Regionale per le Attività Produttive
- Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di L'Aquila
- Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo
- Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti
- Agenzia Sanitaria Regionale
- Agenzia regionale dell'Abruzzo per la Committenza (AreaCom)
- Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente
- Agenzia regionale di Protezione Civile.
- C.R.U.A. Centro di Ricerca Unico d'Abruzzo;
- Consorzio Ente Porto di Giulianova;
- CODEMM Consorzio Didattico per gli Ecosistemi Montani e Marginali (in liquidazione);
- Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano";
- Lancianofiera - Polo Fieristico d'Abruzzo.

I relativi bilanci risultano consultabili sui siti internet istituzionali dei singoli Enti.

Si rammenta infine che il Consiglio regionale è dotato di autonomia gestionale e contabile, mentre è privo di personalità giuridica.

Di seguito si riporta la tabella contenente gli enti partecipati e controllati dalla Regione Abruzzo, quale ente Capogruppo, come definiti dall'articolo 11 ter, comma 2, lettera b) del D.Lgs.n.118/2011:

Società partecipate			
Società/organismo partecipato	Forma giuridica	Capitale sociale	Quota di partecipazione detenuta dalla Regione al 31/12/2023
T.U.A. S.p.A.	Società per azioni	€ 39.000.000,00	100,00%
S.A.G.A. S.p.A.	Società per azioni	€ 3.130.061,00	99,995%
FIRA S.p.A.	Società per azioni	€ 5.100.000,00	100,00%
Circolo Nautico Vallonchini S.r.l.	Società a responsabilità limitata	€ 462.665,00	10,70%
Majella S.p.A.	Società per azioni	€ 900.000,00	30,00%
Centro Agro Alimentare La Valle della Pescara S.c.r.l.	Società consortile a responsabilità limitata	€ 7.367.821,00	92,18%
Abruzzo Progetti S.p.a.	Società per azioni	€ 400.000,00	100,00%
Consorzi			
LANCIANOFIERA - POLO FIERISTICO D'ABRUZZO	Consorzio	€ 250.000,00	33,33%
Ente Porto di Giulianova	Consorzio	€ 51.808,00	36,40%
C.R.U.A. - Centro di Ricerca Unico d'Abruzzo	Consorzio	€ 4.024.505,00	99,50%
Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano"	Consorzio	€ 60.000,00	
Società partecipate e Consorzi in liquidazione			
C.RI.V.E.A. Consorzio per la Ricerca Vitivinicola ed Enologica in Abruzzo S.c.r.l. (in liquidazione)	Società consortile a responsabilità limitata	€ 41.440,00	63,75%
CO.T.IR. Consorzio per la Divulgazione e la Sperimentazione delle Tecniche Irrigue S.c.r.l. (in liquidazione)	Società consortile a responsabilità limitata	€ 10.000,00	61,90%
CODEMM Consorzio Didattico per gli Ecosistemi Montani e Marginali (in liquidazione)	Consorzio	€ 77.469,00	25,00%
Centro Ceramico Castellano s.c.r.l. (in liquidazione)	Società consortile a responsabilità limitata	€ 166.515,00	36,17%
Gran Sasso Teramano S.p.A. (in liquidazione)	Società per azioni	€ 121.300,00	3,05%

Il Collegio richiama, in particolare, i seguenti verbali notificati agli atti della Giunta e del Consiglio regionale nel corso del corrente esercizio:

- verbale n. 19 del 10/07/2024 avente ad oggetto *“Verifica crediti e debiti reciproci tra Giunta regionale e Organismi partecipati nel - art.11, comma 6, lett. j), D.Lgs.n.118/2011- Asseverazione Collegio dei Revisori”*, con il quale il Collegio ha attestato che i crediti e i debiti al 31 dicembre 2023, indicati in apposita tabella, hanno trovato corrispondenza nella contabilità dell'Ente, e, con riferimento alle posizioni creditorie e debitorie che non hanno trovato corrispondenza reciproca, ha invitato l'Ente ad assumere senza indugio i provvedimenti necessari ai fini della loro riconciliazione, registrando/contabilizzando l'impatto di tali differenze nel redigendo rendiconto 2023 e comunque entro l'esercizio in corso;
- verbale n. 25 del 24/06/2024 e verbale n. 32 del 30/07/2024 afferenti all'esame svolto sul rendiconto generale dell'esercizio 2023;
- verbale n. 40 del 26/09/2024, con il quale ha espresso parere (n. 15/2024) al bilancio consolidato 2023.

Il DEFR 2025-2027 della Regione Abruzzo, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 680-C del 30/10/2024 e la relativa Nota di Aggiornamento, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 771-C del 26/11/2024, in tema di PNRR e di controlli, prevede i seguenti capitoli:

Capitolo 7.2 «L’Abruzzo e il Next Generation EU»:

- 7.2.1 L’Abruzzo e il PNRR. Il contributo della Regione al rilancio del Paese
- 7.2.2 Gli interventi del PNRR in Abruzzo. Sintesi dei progetti di cui la Regione risulta soggetto attuatore e relativo stato attuazione

Il Collegio rammenta che la Regione Abruzzo ha approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 319 del 03/06/2021:

- il documento *“L’Abruzzo e il PNRR. Il contributo della Regione al rilancio del Paese”*, quale proposta programmatica, inviata dalla Regione il 15/10/2020 al Presidente del Consiglio dei Ministri ed ai Ministri agli Affari europei e agli Affari regionali, quale contributo attivo della Regione Abruzzo alla definizione del Piano Nazionale per il Rilancio e la Resilienza (PNRR);
- il documento *“REACT-UE. La proposta della Regione Abruzzo”*, quale proposta programmatica, di interventi immediatamente e concretamente attivabili dalla Regione attraverso le risorse del React-UE per favorire il superamento della crisi economica e sociale connessa a quella sanitaria da Covid-19 e contribuire a una ripresa economica verde, digitale e resiliente, nella versione trasmessa alla Ministra per il Sud e le Politiche di Coesione in data 15 aprile 2021.

Al Paragrafo 7.2.1 viene sostanzialmente illustrato il progetto 1000 esperti. Alla Regione Abruzzo, per effetto del D.L.n.80/2021, recante anche le modalità di selezione dei professionisti ed esperti per il conferimento degli incarichi di collaborazione da parte delle amministrazioni impegnate nell’attuazione di progetti PNRR, sono stati destinati 33 professionisti aumentati a 61 esperti/professionisti con la proposta di revisione del Piano Territoriale Mille Esperti - versione di dicembre 2022 - approvata, in via definitiva, dal Dipartimento della Funzione Pubblica con nota prot.n.DFP-0016481-P-09/03/2023.

Nell’ambito del sub investimento 2.2.1 *“Assistenza tecnica a livello centrale e locale”* del PNRR, alla Regione Abruzzo sono state attribuite, inizialmente, risorse pari a euro 10.551.000,00, successivamente incrementate di ulteriori euro 988.000,00 per un ammontare complessivo di euro 11.539.000,00.

A seguito della parziale revisione della macrostruttura della Giunta regionale di cui alla DGR n. 75 del

16/02/2023 che ha incardinato il Servizio *PNRR, Aree interne-RESTART e Certificazione* all'interno della Direzione Generale, devolvendo allo stesso, a far data dal 01/03/2023, anche le competenze del Progetto 1000 Esperti PNRR, con DGR n. 265/2023 si è proceduto a ridefinire la nuova *governance* del Progetto.

Allo stato attuale, considerati i rinnovi, i nuovi incarichi e le rinunce *medio tempore* intervenute, risultano contrattualizzati n. 44 esperti/professionisti,

Al fine di procedere alla copertura totale del fabbisogno di esperti/professionisti, con la nota prot.n. 6950/24 del 09/01/2024, successivamente integrata con la nota prot.n. 200975/24 del 16/05/2024, è stata trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica una proposta di revisione del Piano Territoriale - versione di dicembre 2023, che, pur lasciando inalterato il numero complessivo di unità previste, pari a 61, contempla una rimodulazione dei relativi profili. La proposta di revisione è stata approvata dal Dipartimento della Funzione Pubblica con nota prot.n. DFP-0036775-P-30/05/2024 (cfr. Determinazione Dirigenziale n. DRG n. 011/132 del 03/06/2024).

In attuazione del Piano Territoriale Mille Esperti - versione di dicembre 2023 - si procederà all'adozione dei provvedimenti amministrativi-contabili necessari al conferimento degli ulteriori incarichi di collaborazione.

In riferimento al progetto, si segnala, inoltre, che sono state disposte complessivamente, per il tramite del sistema REGIS, n. 5 domande di rimborso della spesa sostenuta fino al V bimestre 2022 per un importo complessivo di euro 1.644.811,38. La spesa rendicontata, all'esito dei relativi controlli espletati, è stata approvata dal Dipartimento della Funzione Pubblica per l'intero importo di euro 1.644.811,38.

Come illustrato al paragrafo 7.2.1) del DEFR 2025-2027 la data di conclusione del Progetto di cui al sub investimento 2.2.1 "*Assistenza tecnica a livello centrale e locale*" del PNRR è fissata al 30 giugno 2026, con conseguente possibilità di contrattualizzare e rendicontare le attività svolte dagli esperti/professionisti sino a tale data.

Nel paragrafo 7.2.2 sono illustrati gli interventi del PNRR per i quali la Regione Abruzzo risulta Soggetto Attuatore ed il relativo stato di attuazione.

Il Collegio nel corso del corrente esercizio ha assolto nei termini all'adempimento della cosiddetta Tabella PNRR 2024 di cui alla deliberazione n. 6 del 23/04/2024, depositata il 26/04/2024, della Corte dei Conti - Sezione Autonomie, con la quale appunto sono state approvate le Linee guida ed il questionario per la relazione dei Collegi dei Revisori sul rendiconto 2023 di Regioni e Province autonome.

Si rammenta che la Tabella PNRR 2024 è stata resa disponibile sul portale QFIT "Questionari Finanza Territoriale" dal 1° luglio 2024, con scadenza 10 settembre, termine che in data 6 settembre è stato prorogato al 30 settembre da parte della stessa Corte dei Conti - Sezione Autonomie, a causa dei numerosi problemi

operativi riscontrati nella piattaforma.

La nuova modalità di compilazione della Tabella di monitoraggio PNRR ha previsto per il 2024 l'aggiornamento dei dati in singole schede per ciascun CUP assegnato ai Progetti finanziati con risorse PNRR e PNC.

Il Collegio nel rinviare al contenuto del verbale n. 41/2024, notificato agli atti della Giunta e del Consiglio regionale, per il dettaglio del lavoro svolto resosi necessario per assolvere all'adempimento, in questa sede evidenzia che per la Regione Abruzzo sono stati trasmessi entro il termine del 30/09/2024 n. 111 schede CUP, di cui 27 nuove schede aggiunte non esistenti in piattaforma.

Il Collegio inoltre in questa sede rammenta che hanno comunicato i dati nelle modalità richieste dalla Presidente del Collegio i seguenti Dipartimenti/Settori:

- DPB012 n. 2 CUP
- DPC025 n. 3 CUP
- DPC032 n. 4 CUP
- DPE001 n. 20 CUP
- DPF004 n. 2 CUP
- DPG n. 26 CUP
- DPH003 n. 48 CUP
- DRG n. 1 CUP
- SERVIZIO UOA n. 5 CUP.

Il Collegio, nel rammentare, che le informazioni richieste sono già presenti in altre banche dati pubbliche quali Regis, PA Digitale 2026 e che è possibile in qualsiasi momento aver le informazioni aggiornate, è tenuto a raccomandare sin d'ora tutti i Dipartimenti regionali interessati ad organizzare per tempo il lavoro per il prossimo aggiornamento che la Sezione Autonomie della Corte dei Conti richiederà nell'anno 2025 con le medesime modalità, non avendo al momento informazioni diverse al riguardo.

Inoltre, il Collegio anche in questa sede, tenuto conto proprio di quanto riscontrato in occasione delle attività svolte per assolvere all'adempimento richiesto da Sezione Autonomie con deliberazione n. 6/2024, rileva all'interno della Regione Abruzzo l'assenza di una effettiva Unità di coordinamento, monitoraggio, controllo, di tutti i progetti finanziati con risorse PNRR per i quali la Regione risulta soggetto attuatore, attività di monitoraggio e controllo demandata di fatto a ciascun Direttore e/o Dirigente dei vari Dipartimenti interessati.

16. NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2025-2027, complessivamente risulta redatta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11, comma 5 del D.Lgs. n. 118/2011, indicando in particolare:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con specifico riferimento agli stanziamenti delle entrate di natura tributaria, agli accantonamenti per fondo rischi contenzioso, per spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- la nota informativa sugli strumenti finanziari derivati;
- il disavanzo di amministrazione presunto al 31/12/2024 e le relative modalità di copertura.

Alla nota integrativa sono stati allegati i seguenti documenti:

- Allegati A) e A1) Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità Analitico 2024;
- Allegato B) Elenco analitico delle quote accantonate;
- Allegato B1) Elenco analitico delle quote vincolate;
- Allegato B2) Elenco analitico delle quote destinate;
- Allegato C) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento.

17. CONSIDERAZIONI

Il Collegio dei Revisori, terminata l'analisi svolta dei provvedimenti e dei documenti richiamati nella presente relazione, considera:

a) con riferimento alle previsioni di parte corrente:

complessivamente congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste sulla base:

- dei riflessi delle decisioni descritte nel DEFR 2025-2027;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle pregresse assunzioni di prestiti;
- degli oneri derivanti dagli strumenti finanziari derivati;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti e atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che la Regione ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per gli altri fondi previsti nella missione 20;

b) con riferimento alle previsioni di investimenti:

- conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti;
- coerente la previsione di spesa per investimenti con il Documento di economia e finanza e con la proposta di Legge di stabilità;

c) con riferimento alle previsioni di cassa:

- complessivamente attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge;

d) con riferimento ai vincoli di finanza pubblica:

- possibile il conseguimento degli equilibri di bilancio nel rispetto di quanto disposto dall'art. 40 del D.Lgs.n.118/2011.

Il Collegio, oltre a quanto evidenziato e segnalato nel corso della presente relazione, in particolare,

RACCOMANDA

- un costante monitoraggio degli equilibri di bilancio nel corso dell'esercizio al fine di poter attivare **tempestivamente**, in caso di necessità, tutte le azioni correttive ritenute più adeguate a garantire la permanenza degli equilibri, con particolare riferimento:
 - all'andamento e alla realizzazione delle entrate previste al titolo 1 e al titolo 3;
 - agli accantonamenti a copertura dei debiti fuori bilancio e di eventuali ulteriori passività potenziali;
 - agli accantonamenti previsti a copertura del disavanzo potenziale sanitario;
 - agli accantonamenti previsti quali contributi alla finanza pubblica a seguito dell'approvazione della legge di bilancio 2025 e dei relativi provvedimenti attuativi;
 - all'andamento degli strumenti finanziari derivati;
- di continuare a monitorare puntualmente gli effetti derivanti dal contenzioso esistente e di nuova formazione con aggiornamento al 31/12/2024, al fine di verificare l'adeguatezza degli accantonamenti previsti aggiornati al 30/06/2024 come da nota dell'Avvocatura regionale;
- al fine di garantire un reale equilibrio finanziario, economico e patrimoniale complessivo del bilancio regionale anche in chiave prospettica, che non può prescindere dall'equilibrio sostanziale del Servizio sanitario regionale, il Collegio ritiene opportuno segnalare la necessità di "destinare" l'importo complessivo degli accantonamenti prudenziali previsti nel triennio 2025-2027 finanziati da risorse autonome al servizio sanitario regionale e/o a disposizione dell'eventuale emersione di ulteriore disavanzo sanitario regionale pregresso e/o di competenza;
- con riferimento agli interventi finanziati da risorse del PNRR di adottare misure concrete, come previsto da normativa vigente in materia, finalizzate a garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria, secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario UE e la tracciabilità contabile e documentale di tutte le operazioni, e consentire l'attività di monitoraggio, audit e rendicontazione nel rispetto dei milestone e target;
- di tenere conto, per le conseguenti valutazioni e determinazioni, della differenza riscontrata nei trasferimenti di parte capitale per il Consiglio regionale stanziati nel bilancio regionale, rispetto a quanto previsto nel Bilancio del Consiglio regionale - cfr. verbale Collegio n. 46/2024 - come illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione;
- di indicare, come rilevato nello specifico paragrafo della presente, nella parte entrata del bilancio 2025-2027, anno 2025, la quota vincolata utilizzata di risultato di amministrazione presunto di euro 3.500.000,00;

- **di valutare attentamente, per le motivazioni espresse nello specifico paragrafo della presente, l'impatto negativo che un eventuale ricorso a nuovo indebitamento (cfr. art. 13 legge di stabilità anno 2025) può avere sugli equilibri complessivi attuali e futuri del bilancio regionale.**

Il Collegio inoltre pone all'attenzione quanto segue:

Flussi di cassa

Il Collegio evidenzia che il D.L.n.155 del 19/10/2024, all'articolo 6, commi 1 e 2, ha disposto:

«1. Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. 2. Il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa di cui al comma 1.»

Tempestività dei pagamenti

Il Collegio raccomanda di adottare ogni misura procedimentale, organizzativa e gestionale necessaria ad evitare il ritardo nei tempi di pagamento nel rispetto delle norme vigenti.

In merito richiama le Circolari della Ragioneria Generale dello Stato e da ultimo **la Circolare n. 36 del 08/11/2024** recante *“Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni - Pagamenti di natura non commerciale e utilizzo della facoltà prevista dall'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo n. 231 del 2002”*.

Il Collegio evidenzia già nella presente che in sede di verifica di cassa del 4 trimestre 2024, nel campionamento dei mandati del trimestre, nei pagamenti delle fatture, sarà oggetto di verifica la corretta applicazione delle disposizioni recate dall'articolo 4, comma 4 del D.Lgs.n.231/2002, tenendo presente, in particolare, che:

- le scadenze di fatture superiori a 60 giorni dalla data di ricevimento non sono, in alcun caso, ammissibili;
- il calcolo della data di scadenza deve essere basato sui giorni di calendario effettivi, senza alcuna esclusione (ad es. giorni festivi);
- eventuali scadenze superiori a 30 giorni (e comunque non superiori a 60 giorni) dalla data di ricevimento della fattura sono consentite esclusivamente - fatta eccezione per i pagamenti degli enti

del comparto sanitario - in presenza dei requisiti previsti dall'articolo 4, comma 4, D.Lgs.n.231/2002, i quali devono essere chiaramente documentati e riscontrabili;

- anche qualora l'impresa indicasse in fattura un termine di pagamento superiore a 30 giorni, in assenza dei presupposti di legge indicati dalla Direttiva n. 2011/7/UE (articolo 4, paragrafo 6) e dalla normativa nazionale di recepimento (articolo 4, comma 4, D.Lgs.n.231/2002), l'Ente dovrà necessariamente ricondurre il termine di scadenza della fattura a 30 giorni dalla data di ricevimento.

18. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, richiamato l'articolo 72 del D.Lgs.n.118/2011 e tenuto conto:

- dei pareri espressi dal Direttore del Dipartimento Risorse e dal Dirigente del Servizio Bilancio;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

il Collegio dei Revisori:

- attesta la corrispondenza del disegno di legge regionale n. 52/2024 recante «*Bilancio di previsione 2025-2027*» alle norme di legge nazionali e regionali vigenti in materia, al D.Lgs.n.118/2011 e ai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- rileva la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile complessiva delle previsioni di Bilancio di previsione 2025-2027;
- invita la Regione a inviare, nei termini di legge, i dati relativi al Bilancio di previsione 2025-2027 alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e a pubblicare sul proprio sito istituzionale quanto previsto dall'art. 39, comma 16, del D.Lgs.n.118/2011;
- rileva la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018;

e, oltre a quanto evidenziato, illustrato e raccomandato nel corso della presente relazione, in particolare,

IL COLLEGIO

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, delle raccomandazioni espresse e delle considerazioni formulate nella presente relazione;

Visti il Documento di economia e finanza regionale 2025-2027 e la Legge di stabilità per l'anno 2025;

ESPRIME

parere favorevole sul Disegno di Legge regionale n. 52/2024 recante «*Bilancio di previsione finanziario 2025-2027*» approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 853-C del 17/12/2024, da presentare al Consiglio regionale dell'Abruzzo per la sua approvazione nella seduta del 28/12/2024, subordinato al mantenimento degli accantonamenti previsti nella missione 20, così come specificato nel paragrafo 13) della presente.

Il Collegio infine segnala che qualora la legge di bilancio dello Stato per l'anno 2025 dovesse intervenire a modificare le previsioni contemplate nel Bilancio 2025-2027 esaminato si renderà necessario apportare le conseguenti variazioni.

27 dicembre 2024

Firma digitale

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Valerio D'Amicodatri - Componente

Dott. Emanuele Verini - Componente